

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. CCVIII
n. 49

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI
EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA
DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

(Anno 2011)

(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni)

Presentata dal Ministro per i beni e le attività culturali

(ORNAGHI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 28 giugno 2012
—————

INDICE

PREMESSA: La metodologia di lavoro	Pag.	5
SEZIONE 1:		
1. Analisi del contesto esterno	»	6
2. Le priorità politiche	»	7
3. La struttura organizzativa	»	9
4. Le risorse umane	»	11
5. Le risorse finanziarie	»	12
SEZIONE 2:		
1. La Direttiva Generale	»	20
2. Le priorità politiche: i risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi strategici	»	22
3. Le azioni di miglioramento dell'efficienza e i risultati conseguiti	»	39
SEZIONE 3:		
1. Ricognizione situazione debitoria esercizio finanziario 2011	»	43
APPENDICE:		
1. Il MiBAC in cifre	»	52
2. Tav. 2 – Organigramma ex DPR 91/2009	»	63
3. Tav. 3 – Risorse umane	»	64
4. Tav. 4 – Le priorità politiche per CRA	»	66
5. Tav. 5 – Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici degli obiettivi operativi e dei risultati conseguiti	»	71
6. Tav. 6 – Le risorse finanziarie	»	84
7. Tav. 7 – Stanziamenti finali 2011 per missione istituzionale	»	85
8. Tav. 8 – Ripartizione stanziamenti finali 2011 per missione 21	»	86
9. Tav. 9 – Ripartizione stanziamenti finali 2011 per priorità politica	»	87

10. Tav. 10 – Ripartizione stanziamenti finali 2011 per priorità politica e per CRA	<i>Pag.</i>	88
11. Tav. 11 – Spesa per missioni, programmi e priorità politiche	»	90
12. Tav. 12 – Distribuzione del personale del Ministero per i beni e le attività culturali	»	92

Premessa: La metodologia di lavoro

Il rapporto di *performance* per l'anno 2011 risponde alle esigenze informative previste dall'articolo 3, commi 68 e 69, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) ed è redatto secondo le linee guida fornite dal Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato allegate alla Direttiva del Presidente del Consiglio del 25 febbraio 2009, così come aggiornate dalla Direttiva del Presidente del Consiglio del 16 aprile 2010 e dalle Linee guida emanate a marzo 2011.

Il documento si articola in tre sezioni e un'appendice.

Nella prima sezione vengono presentate le informazioni relative al quadro istituzionale di riferimento: le priorità politiche, la struttura organizzativa, le risorse.

La seconda sezione è articolata per priorità politiche. Per ciascuna priorità si illustrano i risultati raggiunti e le attività principali poste in essere dall'Amministrazione per il suo conseguimento. Segue un'illustrazione sintetica dell'attività normativa di Gabinetto e dell'Organismo Indipendente di valutazione della *performance*.

Nella terza sezione si forniscono informazioni sulla ricognizione della situazione debitoria nell'esercizio finanziario 2011 come richiesto con circolare n.38 del MEF-RGS in data 15 dicembre 2010.

Nella stesura del rapporto vengono utilizzati i dati relativi alle risorse complessivamente sostenute per missione istituzionale, come risultano nelle relazioni finali sull'attuazione della Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione e nella Nota integrativa a consuntivo per l'anno 2011.

Nell'appendice si fornisce un quadro sintetico dell'azione del Ministero descritta attraverso dati quantitativi essenziali.

SEZIONE 1

1. Analisi del contesto esterno

Il quadro congiunturale dell'economia italiana e le ulteriori misure di riequilibrio strutturale dei conti pubblici recentemente introdotte con la manovra straordinaria di fine anno, impongono a questa Amministrazione l'esigenza di accrescere la propria efficienza operativa anche attraverso un'organizzazione delle strutture complessivamente più snella e meno costosa.

La necessità di perfezionare e potenziare la funzionalità dell'Amministrazione ha costantemente guidato e guiderà l'azione del Ministero per i beni e le attività culturali verso obiettivi di razionalizzazione dei costi e delle spese nonché di miglioramento della *performance*, in perfetta coerenza, peraltro, con le linee direttrici espresse in tutti i documenti programmatici previsti dalla normativa vigente.

In ragione di ciò l'Amministrazione, contestualmente ad un rigoroso controllo della spesa, ha comunque il difficile compito di mantenere un'adeguata qualità dei servizi da rendere alla collettività.

Il nostro Paese si distingue per la bellezza e la maestosità delle sue opere d'arte e a testimoniare ciò restano, insieme ai meravigliosi monumenti, l'enorme quantità e varietà di beni che costituiscono il patrimonio culturale, vera risorsa creativa degli italiani.

Tuttavia, non sempre questo prezioso capitale è stato capace di produrre il massimo rendimento e, sovente, in periodi di congiuntura economica negativa, le risorse destinate alla cultura hanno dovuto subire una drastica riduzione.

L'esito di queste scelte però non appare lusinghiero e l'Italia, il cui ruolo internazionale in campo culturale è indiscusso, ha il compito d'implementare l'offerta di cultura.

I "beni culturali" rappresentano la testimonianza di una tappa fondamentale nel cammino della nostra storia e non solo esempi tangibili della creatività umana o della bellezza naturale.

La complessità insita nelle decisioni relative a tale settore si evidenzia proprio nella difficile convivenza, nell'ambito di ciò che consideriamo "bene culturale", fra la categoria generale di "cultura" e l'aspetto necessariamente pragmatico, legato a fattori economici e a precisi vincoli giuridici.

Il "bene culturale" non ha soltanto un valore estetico o contemplativo, ma anche una precisa rilevanza economica, utile ad incrementare il benessere, lo sviluppo e il prestigio del Paese. È proprio questo concetto che giustifica l'esigenza di una gestione efficiente ed efficace dei beni culturali nell'ambito e nei limiti di specifici obiettivi di carattere socioculturale e nel rispetto della normativa in materia di tutela.

Le potenzialità competitive del nostro Paese risiedono certamente nella capacità di diffondere una maggiore conoscenza dei beni culturali, mai disgiunte dalla capacità di gestire questi beni, essenzialmente grazie alla collaborazione strategica fra cultura d'impresa e imprese di cultura.

In tale contesto l'applicazione coerente della pianificazione strategico-finanziaria, quindi, l'individuazione delle politiche pubbliche di settore e dei connessi obiettivi programmatici richiedono un'attenzione particolare ed un impegno articolato di tutte le strutture tecnico amministrative.

La consapevolezza di dover sottoporre l'operato dell'Amministrazione alla valutazione del Parlamento e dei cittadini, deve responsabilizzare in misura maggiore gli operatori di ciascun settore nella fase di pianificazione degli interventi, imponendo rigore e trasparenza nella gestione delle risorse e dei mezzi necessari al conseguimento dei risultati programmati.

In siffatte condizioni assume una rilevanza peculiare il costante monitoraggio degli interventi pianificati ai fini di una puntuale verifica dell'effettivo ed efficiente utilizzo delle risorse erogate a livello territoriale.

2. Le priorità politiche

Con Atto di Indirizzo del Ministro pro-tempore emanato in data 13 aprile 2010 - registrato dalla Corte dei conti il 20 maggio 2010, reg. 8 foglio 322 - sono state individuate le priorità politiche e le relative linee di intervento da seguire per il triennio finanziario 2011-2013 in coerenza con il Programma di Governo e con i documenti di programmazione economico-finanziaria. Le priorità politiche sono state confermate dai due successivi Ministri avvicendatisi nella carica nel corso dell'anno 2011 in sede di predisposizione della Nota integrativa allo stato di previsione del bilancio 2011.

Priorità politica 1 - Tutelare i beni culturali e paesaggistici

Aree di intervento:

- potenziare la messa in sicurezza nonché il restauro dei beni culturali, con particolare riguardo a quei beni colpiti da calamità naturali;
- migliorare i livelli di sicurezza dei complessi monumentali e delle aree archeologiche;
- incentivare l'azione di tutela del paesaggio, con particolare riguardo all'attività sanzionatoria, quale la demolizione dei cosiddetti "ecomostri", ed agli interventi di recupero delle aree paesaggistiche degradate;
- razionalizzare e potenziare la fiscalità di vantaggio per la tutela dei beni culturali;
- rilanciare l'eccellenza della cultura del restauro;
- rafforzare l'attività di prevenzione, vigilanza e ispezione sui beni culturali;
- rendere operativa l'archeologia preventiva.

Priorità politica 2 — Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo

Aree di intervento:

- valorizzare, anche attraverso il miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi, i musei, le aree archeologiche, gli archivi, le biblioteche nonché quei luoghi d'arte presenti su tutto il territorio nazionale ancora poco conosciuti al grande pubblico;
- sviluppare i modelli di gestione razionale e integrata dei beni culturali;
- individuare nuovi strumenti di detassazione fiscale dei contributi alla cultura;
- individuare "bacini culturali" di qualità anche al fine di sostenere il turismo culturale;
- perfezionare tutte le iniziative volte a reintegrare il fondo unico per lo spettacolo e proseguire l'azione di rinnovamento dei settori del cinema e dello spettacolo dal vivo;
- promuovere le politiche di diffusione del libro, della cultura e degli autori italiani, anche potenziando il ruolo delle biblioteche; realizzare iniziative e campagne informative per sensibilizzare e incentivare i giovani alla lettura;
- implementare i sistemi per la fruizione on line del patrimonio documentario e bibliografico;
- sostenere e promuovere l'architettura e l'arte contemporanee.

Priorità politica 3 - Razionalizzare l'attività gestionale e le strutture operative

Aree di intervento:

- migliorare il processo di programmazione degli interventi e delle attività ai fini di una ottimizzazione delle risorse disponibili e della capacità di spesa;
- dare compiuta attuazione agli adempimenti connessi alle nuove disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro, di efficienza e trasparenza dell'amministrazione – d.lgs n.150/2009, nonché in materia di contabilità e finanza pubblica legge n.196 del 2009;
- potenziare il sistema integrato dei controlli;
- abbattere gli oneri amministrativi anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- utilizzare al meglio le risorse umane e le professionalità interne dell'Amministrazione, anche attraverso la valorizzazione del merito e la diffusione della cultura del risultato;
- ottimizzare la comunicazione interna ed esterna.

Gli obiettivi strategici afferiscono alle tre Priorità politiche indicate nel suddetto Atto di indirizzo e in stretta coerenza con le missioni del Programma di governo e con i documenti di programmazione finanziaria:

Nella fase di predisposizione della Direttiva generale annuale è stata individuata una quarta priorità così denominata:

Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale.

L'area di intervento riguarda il miglioramento continuo di tutte le attività istituzionali. A detta area sono stati associati tutti gli obiettivi definiti strutturali ai fini della redazione della Nota integrativa e finalizzati alla realizzazione dell'attività istituzionale ordinaria, al funzionamento dell'organizzazione, al miglioramento dell'operatività delle strutture e all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

3. La struttura organizzativa

Il Ministero per i beni e le attività culturali si articola in otto Direzioni generali centrali, coordinate da un Segretario Generale, in due Uffici dirigenziali di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto dell'On. le Ministro, nonché in un Ufficio dirigenziale di livello generale di direzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance*.

Il Segretario generale opera alle dirette dipendenze del Ministro, assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa, coordina gli uffici di livello dirigenziale generale, riferisce periodicamente al Ministro gli esiti della sua attività.

Le otto Direzioni generali, il Segretariato generale, il Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro costituiscono Centri di Responsabilità Amministrativa.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro
Segretariato generale
Direzione generale per gli archivi
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore
Direzione generale per le antichità
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo
Direzione generale per il cinema
Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale

L' amministrazione periferica del Ministero si articola in diciassette direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici, nell'ambito delle quali operano soprintendenze (per i beni archeologici, per i beni architettonici e paesaggistici, per i beni storici, artistici ed etnoantropologici), archivi di stato e soprintendenze archivistiche, biblioteche.

Non sono presenti Direzioni regionali nelle Regioni autonome Sicilia, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, che, ai sensi dei rispettivi statuti speciali, esercitano direttamente le funzioni di tutela. In dette regioni gli archivi di Stato e le soprintendenze archivistiche dipendono direttamente dalla Direzione generale per gli archivi.

Gli Uffici periferici di livello dirigenziale non generale (Soprintendenze, Archivi Biblioteche e Sovrintendenze Archivistiche) sono 124 mentre quelli di livello non dirigenziale, rette da funzionari tecnici, sono 100.

Nell'ambito del Ministero sono inoltre presenti:

- 7 Istituti centrali (Istituto centrale per il catalogo e la documentazione; l'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche; l'Opificio delle pietre dure; l'Istituto centrale per la demoetnoantropologia; l'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario; l'Istituto centrale per gli archivi di cui all'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368; l'Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi);

- 4 Istituti nazionali (la Soprintendenza al Museo nazionale preistorico ed etnografico «L. Pigorini»; il Museo nazionale d'arte orientale; la Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea; l'Istituto nazionale per la grafica);

- 11 Istituti dotati di autonomia speciale (la Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei; la Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Roma; la Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare; la Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Napoli; la Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Roma; la Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Firenze; l'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro, che subentra all'Istituto centrale del restauro; la Biblioteca nazionale centrale di Roma; la Biblioteca nazionale centrale di Firenze; il Centro per il libro e la lettura; l'Archivio centrale dello Stato).

ENTI VIGILATI

Il Ministero esercita la vigilanza sulle Fondazioni lirico-sinfoniche, sull'Istituto nazionale per il dramma antico (INDA), sulla Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, su Cinecittà Luce S.p.A., sulla Fondazione La Biennale di Venezia, sulla Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, sulla Fondazione La Triennale di Milano, sulla Fondazione La Quadriennale di Roma, sulla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE), sull'Istituto per il Credito Sportivo.

In Appendice (Tav. 2) si riporta l'organigramma aggiornato del Ministero.

4. Le risorse umane

Alla data del 31 dicembre 2011, la situazione del personale del Ministero è la seguente:

Qualifica	Dotazione organica	In servizio
Dirigenti I fascia	29	28
Dirigenti II fascia	194	156
Personale non dirigenziale	21.232	19.128

Nello specifico, sono presenti nell'amministrazione centrale e periferica:

- n. 13 Dirigenti di ruolo di I fascia con incarico di funzione dirigenziale di livello generale (di cui: n. 1 collocato dal 29 novembre 2011 in aspettativa senza assegni in ragione della nomina a Sottosegretario di Stato);

- n. 1 Dirigente di I fascia fuori ruolo. Il Dirigente è rientrato nei ruoli il 2 gennaio 2012 e ricopre dalla medesima data l'incarico di Direttore generale per gli archivi;

- n. 3 Dirigenti di prima fascia con incarico conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

Alla medesima data vi sono n. 156 dirigenti di II fascia (di cui n. 11 con incarico di funzione dirigenziale di livello generale e n. 2 con incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca conferito ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo n. 3 del 2004 e successive modificazioni).

Infine sono stati conferiti n. 13 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale conferiti ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

Il totale del personale non dirigenziale in servizio ammonta a n. 19.128 unità così suddivise:

- n. 994 unità di personale Area I (servizi ausiliari);

- n. 13.370 unità di personale Area II (servizi amministrativi e gestionali, per la conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio);

- n. 4764 unità di personale Area III (funzionari tecnico-scientifici, amministrativi e gestionali, per la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio).

Per quanto attiene il personale con qualifica dirigenziale si evidenzia quanto segue: su 156 dirigenti di seconda fascia, che prestano servizio presso l'amministrazione centrale e periferica, risulta che il 45% sono uomini mentre il 55% sono donne.

Si rileva, quindi, una netta prevalenza femminile nel numero di dirigenti di seconda fascia, laddove l'accesso nei ruoli avviene in forma concorsuale, con affermazione dei migliori in una prova selettiva.

Il rapporto maschi-femmine si ribalta nettamente invece per quanto riguarda i dirigenti generali, laddove prevale l'elemento discrezionale nella nomina a dirigenti di prima fascia. I dirigenti generali in servizio presso l'amministrazione centrale, sono così ripartiti: il 67% sono uomini, mentre solo il 33% sono donne; in periferia le donne sono 7 e gli uomini sono 10, con un rapporto rispettivamente del 41% e del 59%.

Per quanto concerne il rapporto tra dirigenti e dipendenti, il dato presente nel MiBAC va ben oltre la media europea dei Paesi più virtuosi.

Infatti, mentre in questi Paesi la media è di un dirigente ogni 40 dipendenti, nel MiBAC tale rapporto si assesta ad un dirigente di prima fascia ogni 683 dipendenti ed un dirigente di seconda fascia ogni 122 dipendenti.

Il contingente di personale attribuito al Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale - che risponde funzionalmente al Ministro - ammonta a complessive 269 unità che si suddividono in: n. 88 unità in posizione di extraorganico del Ministero della

Difesa, gravanti, per quanto attiene alle spese fisse del personale, sullo stato di previsione della spesa del Ministero e n. 181 unità in posizione di organico del Ministero della Difesa gravanti direttamente sullo stato di previsione della spesa medesimo.

Con riferimento alle professionalità sopraindicate, si evidenzia, che ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 75/2011, così come modificato dalla legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) il Ministero è stato autorizzato ad assumere, a decorrere dal 1 gennaio 2012, mediante l'utilizzazione di graduatorie in corso di validità:

- personale di III area, posizione economica F1, nel limite di spesa di euro 90.000 annui, a decorrere dall'anno 2011, per il conseguimento degli obiettivi e per la realizzazione del programma straordinario e urgente di interventi conservativi, di prevenzione, manutenzione e restauro da realizzarsi nell'area archeologica di Pompei e nei luoghi ricadenti nella competenza territoriale della Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei (n. 22 funzionari di cui: 13 archeologi, 8 architetti, 1 funzionario amministrativo);
- ulteriore personale specializzato anche dirigenziale mediante l'utilizzazione di graduatorie in corso di validità, nel limite delle ordinarie facoltà assunzionali consentite per l'anno 2011 dalla normativa vigente, da destinare all'espletamento di funzioni di tutela del patrimonio culturale (n. 105 funzionari appartenenti a diversi profili professionali; n. 105 assistenti alla fruizione, alla accoglienza, alla vigilanza; n. 1 assistente tecnico calcografo; n. 57 disabili da assumere ai sensi della legge 68/1999 nella I area fascia retributiva F1).

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il Ministero per i beni e le attività culturali, al fine di assicurare l'espletamento delle funzioni di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale è autorizzato per gli anni 2012 e 2013 all'assunzione di personale, anche dirigenziale, mediante l'utilizzazione di graduatorie in corso di validità, nel limite delle ordinarie facoltà assunzionali consentite dalla normativa vigente (20% delle unità cessate e 20% delle economie da cessazione).

5. Le risorse finanziarie

PRINCIPALI AGGREGATI FINANZIARI.

Nell'introdurre le principali caratteristiche organizzative e di articolazione della spesa del Ministero, un punto di partenza è rappresentato dall'analisi delle serie storiche dell'ammontare di risorse stanziato sullo stato di previsione.

Nell'anno 2011 lo stanziamento iniziale è pari a 1.425.036.650 milioni di euro e rappresenta lo 0,19% del bilancio dello Stato; lo stanziamento definitivo è stato di euro 1.763.463.096.

Negli anni passati (2000-2010) gli stanziamenti iniziali del Ministero, rappresentavano una quota pari a circa lo 0,3% del bilancio dello Stato e circa lo 0,15 % se rapportati al PIL. Gli stanziamenti definitivi, pur se sistematicamente più elevati di quelli iniziali, sono diminuiti costantemente in valore assoluto dal 2001 (2.707mln).

Esercizio	Totale generale della spesa dello Stato	Stanziamiento iniziale di competenza	% sul bilancio dello Stato	Stanziamiento definitivo di competenza	Var % su anno precedente.	Var % su anno 2007
2000	534.301.220.904	2.102.267.762	0,39%	2.398.719.341		
2001	609.217.564.699	2.240.982.404	0,37%	2.707.783.742	12,88%	
2002	609.225.460.106	2.114.531.106	0,35%	2.478.989.157	-8,45%	
2003	669.985.602.301	2.116.173.301	0,32%	2.583.527.910	4,22%	
2004	654.485.846.000	2.196.711.000	0,34%	2.405.206.549	-6,90%	
2005	645.360.867.507	2.200.625.507	0,34%	2.408.291.149	0,13%	
2006	651.341.048.752	1.859.838.752	0,29%	2.226.883.335	-7,53%	
2007	683.826.580.163	1.987.001.163	0,29%	2.230.275.797	0,15%	
2008	730.838.103.020	2.037.446.020	0,28%	2.116.328.608	-5,11%	-5,11%
2009	752.593.326.137	1.718.595.000	0,23%	1.937.309.228	-8,46%	-13,14%
2010	801.798.067.118	1.710.407.803	0,21%	1.795.542.455	-7,32%	-19,49%
2011	*	1.425.036.650	*	1.763.463.096	-1,79	-20,93%

* Dato non disponibile, in fase di elaborazione MEF

Nel corso di 2011 il Governo ha dimostrato un atteggiamento di maggiore attenzione nei confronti del patrimonio culturale, che - sia pure nel limite delle risorse disponibili nell'attuale gravissima congiuntura economica - si vuole promuovere e non più penalizzare attraverso tagli di spesa.

Va ricordata a tal fine l'entrata in vigore del dl 31 marzo 2011, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2011, n. 75, che ha potenziato le funzioni di tutela dell'area archeologica di Pompei, ha reso possibile il riequilibrio finanziario delle Soprintendenze speciali ed autonome ed ha fatto affluire nelle casse del Ministero finanziamenti per complessivi 236 milioni di euro così suddivisi:

- a) 149 milioni di euro annui destinati al fondo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 (Fondo Unico dello Spettacolo);
- b) 80 milioni di euro annui per la manutenzione e la conservazione dei beni culturali;
- c) 7 milioni di euro annui per interventi a favore di enti ed istituzioni culturali.

FINALITA' DELLA SPESA

Il Ministero ha la competenza esclusiva sulla Missione "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" che, assorbe il 90,65% degli stanziamenti. Le risorse residuali afferiscono alla Missione "Ricerca e innovazione" (5,78%), alle Missioni "Fondi da ripartire" (0,87%), " Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche" (2,70%).

La maggior parte delle risorse all'interno della Missione "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici", viene assorbita dai Programmi "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello Spettacolo" e "Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio" con rispettivamente il 29,65% ed il 18,28 % . Le restanti risorse sono così assorbite: Tutela del patrimonio culturale" 17,53%; "Tutela dei beni archeologici" 15,46%; " "Tutela dei beni librari, promozione, sostegno del libro e dell'editoria" 9,26%; "Tutela dei beni archivistici" 7,27%.

All'interno della Missione "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche" ai Programmi "Indirizzo politico" (14%) e "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza" (86%) afferiscono tutte le spese degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e le spese amministrative generali.

ORGANIZZAZIONE DELLA SPESA

Fanno parte della struttura del Ministero per i beni e le attività culturali anche alcuni istituti dotati di autonomia contabile e amministrativa nonché di un proprio bilancio.

La sostanza dell'autonomia è nella possibilità di decidere interventi che non sono inseriti nella programmazione operata dal Ministero per gli istituti ordinari. Gli istituti in questione sono i seguenti:

- Archivio centrale dello Stato
- Istituto centrale per gli Archivi
- Soprintendenze speciali per il patrimonio, storico artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della Città di Roma, Firenze, Napoli e Venezia
- Soprintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Roma e di Napoli e Pompei
- Biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze
- Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi
- Istituto centrale per il catalogo e la documentazione
- Istituto centrale per il Catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche;
- Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario
- Istituto centrale per la demoetnoantropologia
- Istituto superiore per la conservazione ed il restauro
- Opificio delle pietre dure.

La spesa dell'intera rete periferica è gestita da 338 funzionari delegati che, contrariamente a quanto avviene per le spese dell'Amministrazione centrale gestite in contabilità ordinaria, operano in regime di contabilità speciale. In modo particolare l'art. 15, comma 5, della legge 30 marzo 1998, n. 61, stabilisce che i piani di spesa annuali affluiti nelle contabilità speciali sono mantenuti a disposizione dei funzionari delegati fino alla realizzazione degli interventi cui gli stessi si riferiscono. Non sussiste quindi l'obbligo, alla fine dell'esercizio, di restituzione delle giacenze di cassa disponibili nelle contabilità speciali da parte del funzionario delegato.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha inoltre stabilito che le risorse giacenti in contabilità speciale, ove non impegnate con obbligazioni giuridicamente perfezionate entro il 30 novembre 2006, possono essere riprogrammate - con decreto del Ministro ai sensi della legge 19 luglio 1993, n. 237 e, con le modalità previste dalla legge 3 marzo 1960, n. 169 - e trasferite anche tra diverse contabilità speciali al fine di consentire la realizzazione di nuovi interventi. Dove possibile la riprogrammazione può avvenire nell'ambito della stessa regione. Tale possibilità di riprogrammazione, è stata poi messa a regime con la legge 244 del 2007 (legge finanziaria 2008). Tutto ciò, oltre a costituire l'unico caso per tutto il bilancio dello Stato, rappresenta un notevole elemento di flessibilità per l'amministrazione, che di fatto ha la possibilità di riprogrammare le proprie risorse senza vincoli posti dalla normativa in materia contabile.

La tabella che segue rappresenta l'insieme delle missioni e dei programmi attribuiti alla titolarità del Ministero - come individuati nella Tabella 13 allegata alla legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2011 - per il conseguimento degli obiettivi prefissati e la realizzazione delle attività rientranti nella sfera delle proprie missioni istituzionali.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MISSIONE	PROGRAMMA	RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE A LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI	STANZIAMENTO DEFINITIVO DI COMPETENZA
17. Ricerca e innovazione	4. Ricerca in materia di beni e attività culturali	77.741.578	24.182.272	101.923.850
Totale		77.741.578	24.182.272	101.923.850
21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2. Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	294.760.773	179.196.511	473.957.284
	5. Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	6.148.657	-145.639	6.003.018
	6. Tutela dei beni archeologici	218.752.195	28.407.233	247.159.428
	9. Tutela dei beni archivistici	96.162.604	20.038.207	116.200.811
	10. Tutela dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria	127.609.099	20.499.718	148.108.817
	12 Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio	255.669.825	36.565.207	292.235.032
	13. Valorizzazione del patrimonio culturale	8.181.134	19.389.909	27.571.043
	14. Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	5.372.681	1.749.850	7.122.531
	15 Tutela del patrimonio culturale	192.833.878	87.393.891	280.227.769
Totale		1.205.490.846,00	393.094.887	1.598.585.733
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2. Indirizzo politico	6.132.537	547.665	6.680.202
	3. Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	30.048.748	10.939.277	40.988.025
Totale		36.181.285	11.486.942	47.668.227
33. Fondi da ripartire	1. Fondi da assegnare	105.622.941	-90.337.655	15.285.286
Totale		105.622.941	-90.337.655	15.285.286
Totale complessivo		1.425.036.650	338.426.446	1.763.463.096

Tra i finanziamenti straordinari si citano:

Fondi Lotto: la legge 662/1996 (art. 3, comma 83) e la successiva 449/1997 (art. 24, comma 30) assegnano al Ministero una quota degli utili derivanti dall'introduzione dell'estrazione infrasettimanale del mercoledì del gioco del Lotto, per un importo non superiore ai *300 miliardi di lire* annui riservata agli interventi sui beni culturali. Nel corso degli anni gli stanziamenti sono stati via via ridotti. Per l'anno 2010 lo stanziamento ammonta a euro 60.860.584, mentre per l'anno 2011 sono stati assegnati fondi per euro 47.761.541.

Fondi Arcus: previsti dall'art. 60, comma 4, Legge 27.12.2002 n. 289 (legge finanziaria 2003) e ribaditi dal D.L. 98/2011 convertito con modificazione dalla L. 111/2011. Viene stabilito che una quota parte sino al tre per cento del Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali sia assegnato alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e le attività culturali. L'Arcus, società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo S.p.A., costituita nel mese di febbraio 2004, con atto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi della legge 16 ottobre 2003, n. 291, è individuata come la struttura destinataria di tali fondi.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto dal Ministero dell'Economia, mentre l'operatività aziendale deriva dai programmi di indirizzo che sono oggetto dei decreti annuali adottati dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali – che esercita altresì i diritti dell'azionista – di concerto con il Ministro delle Infrastrutture. Arcus può altresì sviluppare iniziative autonome. La Società, inoltre, può ricevere finanziamenti stanziati dall'Unione Europea, dallo Stato e da altri soggetti pubblici e privati.

I programmi di indirizzo che sono oggetto dei decreti annuali adottati dal MiBAC di concerto con il Ministero delle infrastrutture prevedono che il 50% vada agli interventi di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale; il 30% per interventi di ripristino e tutela paesaggistica; il 20% per attività culturali e per lo spettacolo.

Per il triennio 2010-2012 lo stanziamento ammonta a euro 100.330.000

Otto per mille dell'IRPEF: l'art. 2, comma 5, D.P.R. 10.3.1998 n.76 stabilisce che una quota dell'otto per mille dell'Irpef è devoluta alla diretta gestione statale per interventi sulla conservazione di beni culturali di interesse, architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, scientifico, bibliografico e archivistico.

Il fondo è amministrato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per l'anno 2011 non è stato predisposto il decreto di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF per mancanza di disponibilità finanziaria, pertanto nessuno dei progetti presentati con scadenza 15 marzo 2011 è stato ammesso a contributo.

Dell'importo totale relativo all'otto per mille dell'Irpef a gestione statale per il 2011, pari inizialmente a circa 145 milioni di euro, più della metà del fondo (64 milioni di euro) è stato destinato alla Protezione civile per le esigenze della flotta aerea antincendi durante il precedente Governo.

I rimanenti 57 milioni sono stati destinati dall'attuale Esecutivo alle esigenze dell'edilizia carceraria e per il miglioramento delle condizioni di vita nelle prigioni.

Con comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 gennaio 2012 si è avuta conferma della mancata assegnazione di fondi al MiBAC per l'anno 2011 mentre per l'anno 2012 si dovrà attendere la comunicazione formale da parte della Presidenza del Consiglio sull'entità dei fondi che verranno assegnati.

Cinque per mille dell'IRPEF:

Il D.L. 6/7/2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15/7/2011, prevede che dal 2012 il contribuente possa destinare il 5 per mille dell'Irpef anche al finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (art. 23, comma 46). Con decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MiBAC di concerto con il MEF, sono stabilite le modalità di richiesta, le liste dei soggetti ammessi al riparto e le modalità di riparto delle somme.

Erogazioni liberali: consistono nelle erogazioni liberali in denaro effettuate dalle imprese, dagli enti non commerciali a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute, senza scopo di lucro, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi nei settori dei beni culturali e dello spettacolo.

Possono costituire fiscalmente, a secondo della tipologia del soggetto erogatore, oneri

deducibili dal reddito, per quanto riguarda le imprese o oneri detraibili dall'imposta sul reddito, per quanto riguarda le persone fisiche e gli enti non commerciali.

Nell'anno 2010, per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 100, comma 2, lettera m) del T.U.I.R. concernente le erogazioni liberali delle imprese, l'importo complessivo delle erogazioni liberali è stato di €32.181.657,00. Non sono resi disponibili i dati relativi all'anno 2011.

Fondazioni bancarie: tutte le 88 Fondazioni di origine bancaria hanno effettuato finanziamenti nel settore arti. Nell'anno 2010 su un importo complessivo di 1.366,6 mln. di euro, con 27.084 interventi finanziati, così come radiografato nel "XVI° rapporto dell'Acri sulle fondazioni di origine bancaria", il Settore "Arte, attività e beni culturali" si conferma al primo posto nella graduatoria degli interventi finanziati dalle Fondazioni, con:

- 423,1 milioni di euro erogati (pari al 31% del totale);
- 9.539 interventi finanziati (pari al 35,2% del totale).

Non sono resi disponibili i dati relativi all'anno 2011.

Discorso specifico meritano per la loro peculiarità i proventi derivanti dalle sponsorizzazioni, dalla vendita dei biglietti di ingresso agli istituti ed ai luoghi della cultura, nonché dai servizi aggiuntivi, dai canoni di concessione e dai corrispettivi per la riproduzione dei beni culturali.

Biglietti di ingresso agli istituti ed ai luoghi della cultura, servizi aggiuntivi, canoni di concessione, corrispettivi per la riproduzione dei beni culturali: ai sensi dell'art. 110 Codice dei beni culturali il MiBAC può giovare di tali tipologie di proventi con alcune differenziazioni a seconda della natura dell'istituto beneficiario.

Il D.P.R. 240/2003 recante "Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale" stabilisce che le soprintendenze speciali ed autonome riscuotono i proventi direttamente tramite la banca che gestisce il servizio di tesoreria o di cassa mediante reversali di incasso. L'art. 4, comma 3 del citato D.P.R. 240/2003 disponeva, altresì, che una quota di tali introiti non superiore al 30% fosse versata in conto entrata del bilancio dello Stato. Il Ministro dell'Economia e Finanze, con decreto, riassegnava la somma allo stato di previsione della spesa del MiBAC. Il MiBAC ripartiva tale somma con decreto del Ministro tra le soprintendenze speciali stesse in base alle loro esigenze finanziarie (riequilibrio finanziario).

Con D.L. 34/2011, in deroga a quanto previsto dall'art. 4 comma 3 del D.P.R. 240/2003, è stato eliminato il limite della quota del 30% degli accantonamenti previsti ed è stata modificata la procedura di riassegnazione eliminando il trasferimento in conto entrata al MEF. In sintesi il Ministro per i beni e le attività culturali, con proprio decreto, può disporre direttamente trasferimenti di risorse dal conto di tesoreria di una soprintendenza speciale ad un'altra, assicurando l'assolvimento degli impegni già presi sulle singole disponibilità.

Di seguito si elencano le sei soprintendenze speciali ed autonome (D.P.R.233/2007, art. 15, comma 3) previste dal regolamento di organizzazione vigente:

- a) Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei;
- b) Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Roma;
- c) Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare;
- d) Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Napoli;
- e) Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Roma;

f) Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Firenze.

Per quanto concerne gli istituti non dotati di autonomia, i proventi derivanti dalla vendita del biglietti di ingresso agli Istituti ed ai luoghi della cultura, nonché dai canoni di concessione e dai corrispettivi per la riproduzione dei beni culturali vengono versati su un capitolo di entrata del MEF, che li riassume in parte al MiBAC.

I proventi introitati sono destinati alla realizzazione di interventi per la sicurezza e la conservazione dei luoghi, ai sensi dell'articolo 29 del Codice, nonché all'espropriazione e all'acquisto di beni culturali, anche mediante esercizio della prelazione.

CONTABILITA' SPECIALI

L'esame delle contabilità speciali del Ministero al 31 dicembre 2011 mostra un importo complessivo, relativo al resto effettivo di cassa, pari ad euro 519.042,28 al netto dei mandati inestinti emessi alla fine dell'anno.

MiBAC: giacenze contabilità speciali

(importi in migliaia di euro)

Anni	Saldo iniziale di cassa*	Totale entrate	Totale uscite	Saldo di cassa
2002	1.010.088,64	380.575,77	599.446,57	791.217,84
2003	791.056,92	596.371,59	632.325,63	755.102,87
2004	755.104,52	624.389,62	590.757,49	788.736,65
2005	788.750,16	592.108,77	529.856,82	851.002,11
2006	851.013,11	334.664,62	614.853,18	570.824,55
2007	570.834,21	475.368,18	552.358,58	493.843,81
2008	493.834,63	501.198,29	550.814,15	444.218,77
2009	444.218,77	729.930,82	512.823,79	661.325,80
2010	661.325,80	329.972,10	432.090,19	559.207,65
2011	559.207,65	293.109,99	333.275,36	519.042,28

Nel 2011 è stato conseguito un abbattimento medio nazionale delle giacenze pari al 6,64% .

Contenimento della spesa

Allo scopo di avere una mappatura sull'azione di contenimento nella gestione della spesa pubblica, l'OIV ha elaborato una scheda di sintesi con la descrizione della tipologia di riduzione di spesa prevista e l'indicazione della relativa fonte normativa, secondo quanto previsto dalle circolari n. 40 del 23 dicembre 2010 e 33 del 28 dicembre 2011 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Il Segretario generale, peraltro, con nota del 7 maggio 2012 ha trasmesso alla Corte dei conti la relazione in merito alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. La riduzione ha riguardato tutti i centri di costo del Ministero con una percentuale di risposta del 90%

La richiesta ha riguardato le voci "Spese per missioni", "Spese per studi e consulenze", "Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture".

RILEVAZIONE DELLA RIDUZIONE DEI COSTI DEGLI APPARATI AMMINISTRATIVI art. 6 L 122 del 30/07/2012			
DATI TOTALI	IMPEGNATO ANNO 2009	IMPEGNATO ANNO 2011	
SPESE PER MISSIONI			
Missioni a carattere ispettivo di verifica e controllo finalizzati alla tutela del patrimonio culturale	€ 2.030.575,61	€ 1.301.735,40	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Missioni all'estero strettamente connesse ad accordi internazionali, ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari	€ 325.278,13	€ 199.391,08	
Altre missioni	€ 1.258.042,55	€ 616.367,50	
Spese per studi e consulenze	€ 1.294.108,17	€ 241.509,59	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture	€ 795.250,62	€ 633.814,86	Riduzione del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009

SEZIONE 2.**1. La Direttiva Generale**

La Direttiva generale per l'anno 2011, è stata emanata in data 20 gennaio 2011 e registrata dalla Corte dei conti il 30 marzo 2011, reg. 3, fgl. 316.

La Direttiva generale è stata predisposta, in collaborazione con l'Ufficio di Gabinetto, dall'OIV che ha altresì curato il monitoraggio dello stato di attuazione della Direttiva e le attività di controllo strategico di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 286/1999.

Con D.M. 31 dicembre 2010, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono state assegnate ai CRA risorse finanziarie per un importo complessivo pari a euro 1.425.036.650,00.

Alla Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale è stata affidata la gestione unificata delle risorse finanziarie relative al personale e di alcuni servizi comuni.

Di seguito si riporta la ripartizione della dotazione finanziaria tra CRA a legge di bilancio e a consuntivo 2011 finalizzata a garantire la continuità delle funzioni ed il regolare svolgimento delle attività istituzionali e degli obiettivi da parte dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali.

CRA	DENOMINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE L.B.	RISORSE FINANZIARIE a CONSUNTIVO
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	€ 12.281.194,00	€ 12.683.220,00
2	SEGRETARIATO GENERALE	€ 24.987.526,00	€ 26.741.794,00
5	DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI	€ 110.585.143,00	€ 132.512.561,00
6	DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE	€ 128.966.612,00	€ 151.345.502,00
7	DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'	€ 222.210.124,00	€ 257.677.827,00
8	DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO	€ 232.917.641,00	€ 390.465.144,00
11	DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA	€ 61.843.132,00	€ 83.492.140,00
13	DIREZIONE GENERALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	€ 8.181.134,00	€ 27.571.043,00
14	DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE	€ 291.536.461,00	€ 336.235.047,00
15	DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	€ 331.527.683,00	€ 344.738.818,00
Totale		€ 1.425.036.650,00	€ 1.763.463.096,00

Fonte dati: - MiBAC- Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale.

Tutti i CRA sono stati chiamati a sviluppare e migliorare la capacità organizzativa, progettuale e gestionale dell'Amministrazione, unitamente alla capacità di spesa degli organi centrali e periferici, in un'ottica di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica.

La Direttiva generale dell'On. le Ministro ha previsto che i titolari dei CRA nel 2011 sviluppino azioni sinergiche volte ad assicurare una maggiore incisività e tempestività, una migliore azione programmatica del Ministero, nonché a rafforzare l'azione di indirizzo e di vigilanza sugli Istituti dotati di autonomia scientifica, amministrativa e gestionale, assegnando ai dirigenti degli istituti obiettivi coerenti con quelli delineati dalla direttiva medesima, nei confronti delle società partecipate e dei rappresentanti ministeriali nelle associazioni, fondazioni e consorzi costituiti dal Ministero con altri soggetti.

In tale contesto assumono rilevanza le iniziative intraprese per l'applicazione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione sempre più avanzate il cui utilizzo progressivo può consentire l'ottimizzazione dei tempi, il miglioramento e la semplificazione dei processi, l'interconnessione tra gli uffici, l'interattività con i destinatari dei servizi. Particolare attenzione è stato richiesto che venga rivolta a coordinare - in raccordo con l' OIV - lo sviluppo delle attività di controllo integrato, nonché ad implementare le azioni ispettive volte anche alla semplificazione dell'azione amministrativa sia dal punto di vista procedurale che organizzativo.

Il Segretariato generale, in accordo con l'Ufficio di Gabinetto, è stato chiamato a sviluppare una forte azione di coordinamento tra le strutture dell'Amministrazione. A tal fine si è previsto espressamente che il Segretario generale, provvede, ad assegnare specifici obiettivi ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici, nonché al dirigente con incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza studio e ricerca conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo n. 165 del 2001, di supporto allo stesso Segretario generale, in linea con le competenze istituzionali attribuite e con gli obiettivi contenuti nella direttiva, affinché ogni singola azione realizzata sia ricollegabile al quadro programmatico generale.

L'assegnazione di obiettivi specifici ai direttori regionali, ai dirigenti generali incaricati ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ai dirigenti non generali preposti ai Servizi centrali e agli Uffici periferici, deve garantire, la coerenza con le priorità politiche e con gli obiettivi contenuti nella direttiva, affinché ogni singola azione realizzata sia ricollegabile al quadro programmatico generale, nonché all'attuazione delle rispettive competenze istituzionali.

E' stato esplicitamente previsto, altresì, che il Segretariato generale, le Direzioni generali centrali e le Direzioni regionali operino in stretto raccordo per assicurare un flusso continuo di informazioni e, in particolare, il Segretario generale curi il coordinamento delle aree di intervento, e dei compiti assegnati ai diversi centri di responsabilità e delle necessarie collaborazioni.

La valutazione del conseguimento di tali obiettivi e dei comportamenti posti in essere dai singoli titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa è affidata al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato con D.M. 9 dicembre 2009.

La Direttiva generale è contenuta nel Piano della *performance* emanato con D.M. 31 gennaio 2011 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito"

FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DELLA VALUTAZIONE, DELLA TRASPARENZA E INTEGRITA' DEI CONTROLLO INTERNI

Il decreto legislativo n. 150 del 2009 traduce in norme giuridiche vincolanti i principi contenuti nella legge delega n. 15 del 2009 ed ha impostato una revisione di tutti gli aspetti della disciplina del lavoro presso la pubblica amministrazione, in particolare per quanto riguarda i temi della misurazione, valutazione, e trasparenza della *performance*, la valorizzazione del merito e gli strumenti per premiarlo, le specifiche discipline della contrattazione collettiva, della dirigenza e dei procedimenti disciplinari.

A tal fine il decreto legislativo ha previsto l'attivazione di un ciclo generale di gestione della *performance*.

Con la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2011 il Ministro ha formulato specifiche linee di indirizzo per l'attuazione del ciclo di gestione della *performance* e ha fornito indicazioni per l'adozione del Piano della *performance*, per l'attuazione del Sistema di misurazione e valutazione, del Programma per la trasparenza e l'integrità, per la realizzazione delle Giornate della trasparenza e per la predisposizione delle fasi di rendicontazione sociale da portarsi a termine nel 2012.

I monitoraggi svolti dall'OIV nel corso del 2011 hanno consentito di delineare lo stato dell'arte della riforma dopo un anno di introduzione e di verificare i ritardi e le criticità, costruendo un patrimonio informativo su prassi dell'Amministrazione che può risultare utile in prospettiva per interventi mirati di sviluppo dell'applicazione della disciplina.

E' noto che ogni innovazione ha bisogno di un lento e faticoso processo di implementazione, che per quanto riguarda il d. lgs. n. 150/2009 è all'inizio.

2. Le priorità politiche: i risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi strategici.

Ciascuna Priorità Politica è stata declinata in più obiettivi strategici, articolati in uno o più obiettivi operativi.

La realizzazione degli obiettivi strategici e le risorse utili al loro conseguimento sono state affidate dal Ministro pro-tempore ai CRA di competenza con la Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione per l'anno 2011. Il controllo strategico, comportante la misurazione e valutazione dello stato di attuazione della Direttiva generale, è affidato all'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance*.

La percentuale di realizzazione di ciascuna Priorità Politica è data dalla media aritmetica semplice del grado di realizzazione degli obiettivi strategici che la compongono.

La percentuale è arrotondata per eccesso per valori $\geq 0,50$ e per difetto per valori $< 0,50$.

Il grado di realizzazione di ciascun obiettivo strategico è dato dalla media aritmetica ponderata del grado di realizzazione degli obiettivi operativi in cui esso si articola. Il grado di realizzazione di ogni singolo obiettivo operativo è dato dallo stato di avanzamento dei Programmi Esecutivi di Azione (PEA). Il peso di ponderazione è indicato dai vari CRA nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2011.

Ai fini di una visuale sintetica e complessiva della *performance* del Ministero, nelle tavole seguenti si illustrano schematicamente i risultati raggiunti e le modalità di misurazione relativi al grado di realizzazione finale di ciascuna Priorità Politica e dei connessi obiettivi strategici ed operativi.

PRIORITA' POLITICA N.1 : Tutelare i beni culturali e paesaggistici						Percentuale di conseguimento priorità politica: 98%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico*
Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (021.014)	1 Coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale.	100%	1)Potenziamento e sviluppo della banca dati della situazione degli impianti tecnologici di servizio	70	100%	R
			2)Miglioramento dell'efficacia dei sistemi di sicurezza degli istituti e luoghi di cultura	30	100%	
Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	22 - Scuole di alta formazione	100%	1) Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro	33	100%	R
			2) Scuola di alta formazione dell' Opificio delle Pietre Dure	33	100%	
			3) Scuola di alta formazione dell' Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del patrimonio Archivistico e Librario	34	100%	
Tutela dei beni archeologici (021.006)	19 - Rendere operativa l'archeologia preventiva	100%	Istituzione e gestione dell' elenco degli Istituti Archeologici Universitari e dei soggetti in possesso della necessaria qualificazione.	100	100%	R
Tutela dei beni archivistici (021.009)	9.Razionalizzazione e riqualificazione delle sedi degli Istituti Archivistici statali	100%	Proseguimento del piano nazionale di razionalizzazione degli spazi allocativi delle sedi territoriali degli Istituti Archivistici statali	100	100%	R

* R= Obiettivo realizzato

PR= Obiettivo parzialmente realizzato

PRIORITA' POLITICA N.1 : Tutelare i beni culturali e paesaggistici						Percentuale di conseguimento priorità politica: 98%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico*
Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione e del paesaggio (021.012)	12 - Applicazione della Direttiva P.C.M. 12.10.2007 sulla valutazione del rischio sismico	86%	Supporto tecnico-amministrativo per le verifiche della sicurezza sismica del patrimonio culturale	50	72,%	PR
			Supporto tecnico-scientifico agli Uffici periferici ed enti esterni all'amministrazione per l'applicazione delle metodologie contenute nella Direttiva P.C.M. 12 ottobre 2007 per la valutazione del rischio sismico	50	100,%	
	45 - Incentivazione dell'azione di tutela del paesaggio attraverso l'intensificazione del coordinamento degli uffici periferici e il monitoraggio dell'attività di pianificazione paesaggistica.	100%	Razionalizzazione delle procedure valutative delle Soprintendenze	50	100%	R
			Verifica dello stato di elaborazione dei piani paesaggistici congiunti	50	100%	

* R= Obiettivo realizzato

PR= Obiettivo parzialmente realizzato

PRIORITA' POLITICA 2: Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo						Percentuale di conseguimento priorità politica: 96%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	10 -Editoria on line (Implementare i sistemi per la fruizione on line del patrimonio culturale)	100%	Bollettino di archeologia on line.	30	100%	R
			Raccolta ed elaborazione di risorse digitali concernenti i beni numismatici per la messa on line.	30	100%	
			Implementazione del sito web della Direzione Generale, del Museo d'Arte Orientale (MAO) e del Museo Preistorico ed Etnografico L. Pigorini di Roma.	40	100%	
	26 - Evoluzione del Sistema Bibliotecario Nazionale attraverso il passaggio a SBN web.	100%	Coordinamento e realizzazione di attività volte a favorire il passaggio al nuovo applicativo.	100	100%	R
	3 - Sviluppo, ricerca e implementazione intersettoriale del "Sistema informativo generale del catalogo"	100%	1) Formazione e implementazione dati SIGECWEB in quattro regioni. Ricognizione finalizzata al recupero di materiali di documentazione da integrare alle schede in SICWEB	50	100%	R
2) Realizzazione Sistema di gestione patrimonio immagini			50	100%		
6 - Favorire la realizzazione di sistemi innovativi di fruizione del patrimonio archivistico	50%	realizzazione di un progetto pilota finalizzato alla creazione di un repository digitale per la conservazione a lungo termine e l'accessibilità delle memorie digitali	100	50%	PR	

* R= Obiettivo realizzato

PR= Obiettivo parzialmente realizzato

PRIORITA' POLITICA 2: Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo						Percentuale di conseguimento priorità politica: 96%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (021.014)	25 - Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro sostenendone la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione.	100%	Rafforzare la presenza italiana nei contesti internazionali, con iniziative di diffusione delle metodiche e delle tecnologie nazionali di intervento a tutela del patrimonio culturale mobile e immobile in situazioni di rischio naturale o dovute a conflitti	100	100	R
Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo (021.002) Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo (021.002)	34 - Finanziamento e promozione dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza e circhi).	100% (a)	34.1 - Selezione progetti e soggetti meritevoli di finanziamento	30	77,44% (a)	R
			34.2 Ripartizione risorse FUS destinate alle Fondazioni lirico-sinfoniche e vigilanza sulla gestione	30	100%	
			34.3 Valutazione della spesa per il sostegno dello spettacolo dal vivo	10	100%	
			34.4 Promozione e diffusione di progetti artistici in Italia e all'estero e attività di rete tra istituzioni, organismi e operatori italiani e stranieri	20	100%	
	34.5 Pianificazione, progettazione e gestione dei teatri ex ETI	10	100%			
35 - Attuazione di misure di riforma del sostegno pubblico allo spettacolo dal vivo	100%	35.1 Proposta di schemi di decreto riguardanti criteri di finanziamento e di attuazione della riforma delle Fondazioni lirico-sinfoniche	100	100%	R	

* R= Obiettivo realizzato

PR= Obiettivo parzialmente realizzato

(a) del target programmato

PRIORITA' POLITICA 2: Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo						Percentuale di conseguimento priorità politica: 96%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo (021.002)	37 - Finanziamento di opere cinematografiche di interesse culturale e delle attività di diffusione del cinema italiano.	100%	37.1 - Selezione di progetti e soggetti meritevoli di sostegno finanziario	50	100%	R
			37.2- Erogazione dei contributi su base non selettiva	50	100%	
	38 - Revisione delle regole e dei criteri di finanziamento delle attività cinematografiche	100%	38.1 - Proposta di schemi di decreto riguardanti criteri di finanziamento diretto e indiretto delle attività cinematografiche	100	100%	R
Tutela dei beni archivistici (021.009)	29 - celebrazioni del 150 anniversario dell'Unità d'Italia	100%	Realizzazione, inaugurazione e gestione delle mostre storico-documentarie e di eventi collegati	100	100%	R
	7 - Realizzazione e sviluppo del Sistema Archivistico Nazionale (SAN)	100%	Inaugurazione del portale generale e dei sottoportali tematici	100	100%	R

* R= Obiettivo realizzato

PR= Obiettivo parzialmente realizzato

PRIORITA' POLITICA 2: Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo						Percentuale di conseguimento priorità politica: 96%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Tutela dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria (021.010)	27 -Arricchimento dell'offerta culturale e miglioramento progressivo della fruibilità del patrimonio librario di istituti pubblici e privati.	100%	Arricchimento dell'offerta culturale presso le Biblioteche pubbliche statali.	1	100%	R
			Arricchimento di SBN e di Internet Culturale con nuove catalogazioni e oggetti digitali per favorire l'accesso on-line.	20		
			Arricchimento offerta culturale degli Istituti : ICBSA - BNCR - BNCF -	20		
			Attività di sostegno, attraverso l'erogazione di contributi agli Istituti culturali, comitati ed edizioni nazionali e pubblicizzazione delle attività delle Biblioteche e Istituti culturali attraverso la rivista Accademie e Biblioteche.	20		
			Coordinamento e monitoraggio delle attività volte a favorire l'arricchimento dell'offerta culturale dei servizi ed istituti afferenti alla Direzione Generale. Coordinamento ai fini dell'attuazione della Convenzione CONSIP relativa alla sicurezza e salubri	20		
	Promozione del Libro e della lettura attraverso iniziative realizzate in Italia e all'estero	20				
28 - Implementazione dei servizi di pubblicazione on-line dei dati relativi alle opere depositate e registrate nel registro pubblico generale (Rpg),	100%	Disponibilità on-line dei dati relativi alle opere protette dalla L.633/1941 sul diritto d'Autore.	100	100%	R	

PRIORITA' POLITICA 2: Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo						Percentuale di conseguimento priorità politica: 96%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Valorizzazione del patrimonio culturale (021.013)	42 - Potenziare il sistema culturale italiano attraverso progetti coordinati in Italia e all'estero	100%	Incrementare il patrimonio culturale statale ai fini della valorizzazione	5	100%	R
			Migliorare la qualità dell'offerta e dei servizi nei luoghi della cultura statali.	35	100%	
			Promuovere in Italia e all'estero le iniziative culturali e i grandi eventi organizzati dal MiBAC	35	100%	
			Sostenere l'Arte contemporanea	10	100%	
			Valorizzare i siti Unesco italiani.	15	100%	

* R= Obiettivo realizzato
PR= Obiettivo parzialmente realizzato

PRIORITA' POLITICA 3: Razionalizzare l'attività gestionale e le strutture operative						Percentuale di conseguimento priorità politica 98%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	16 -Ciclo di gestione della performance in attuazione del Decreto legislativo 27.10.2009, n. 150	100%	Analisi e monitoraggio delle attività assegnate alle risorse umane in servizio e avvio della applicazione del piano per la performance	60	100%	R
			Avvio e sperimentazione del controllo di gestione	40	100%	
	23 - Miglioramento delle attività legate al funzionamento degli Istituti culturali statali.	100%	1) Miglioramento della capacità di spesa dell' Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione	25	100%	R
			2) Miglioramento della capacità di spesa dell' Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro	25	100%	
			3) Miglioramento della capacità di spesa dell' Opificio delle Pietre Dure	25	100%	
			4) Miglioramento della capacità di spesa dell' Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario	25	100%	
	43 - Semplificazione delle procedure amministrative	100%	Gestione del procedimento di autorizzazione ai prestiti per le opere d'arte previsto dall'art. 48 del D.L.vo 42/2004 e successive modificazioni	100	100%	R
Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)	52 - Messa in esercizio e implementazione del sistema di controllo di gestione.	100%	Consuntivazione dei costi del personale per centro di costo e per prodotto.	80	100%	R
			Messa a punto del sistema di consuntivazione anche per gli altri costi di funzionamento attribuiti per centro di costo.	20	100%	
	55 - Razionalizzazione delle competenze e della distribuzione delle risorse umane.	83%	Completamento processo di riqualificazione	50	50%	PR
Definizione e approvazione della nuova pianta organica.	50	100%				

PRIORITA' POLITICA 3: Razionalizzare l'attività gestionale e le strutture operative						Percentuale di conseguimento priorità politica 98%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo (021.002)	39 - Ottimizzazione dei processi di lavoro.	100%	39.1 - Realizzazione Cinema On Line Fase 2	100	100%	R
Tutela dei beni archeologici (021.006)	20 - Semplificazione delle procedure di rilevazione degli uffici periferici.	100%	Raccolta e analisi dati riferiti al personale del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) - Direzione Generale per le antichità.	40	100%	R
			Raccolta ed analisi dati riferiti ai costi del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) - Direzione Generale per le Antichità con esclusione di quelli riferiti alle Soprintendenze Speciali dipendenti.	60	100%	
Tutela del patrimonio culturale (021.015)	51 - Incremento della capacità di spesa del Ministero.	100%	Massimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili	100	100%	R

* R= Obiettivo realizzato
 PR= Obiettivo parzialmente realizzato

PRIORITA' POLITICA 4: Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale						Percentuale di conseguimento priorità politica 97%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (021.014)	24 - Coordinamento ed indirizzo dell'azione amministrativa	100%	1) Verifica andamento attività di tutela	33	100%	R
			2) Miglioramento dell'attività ispettiva per la conoscenza e l'accertamento procedure amministrative e attività tecnica.	34	100%	
			3) Attività di controllo Istituti dipendenti	33	100%	
	5 - Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e ai piani d'azione europei	100%	1) Attuazione convenzione patrimonio mondiale UNESCO	25	100%	R
			2) Attuazione convenzione patrimonio intangibile dell'UNESCO	25	100%	
			3 - Antenna della Cultura	25	100%	
			4) Antenna del Cittadino	25	100%	
Fondi da assegnare (033.001)	50 - Ripartizione dei fondi per il miglioramento degli istituti del Ministero.	100%	Pianificazione di progetti volti alla migliore fruizione e valorizzazione dei beni culturali attraverso un maggior coinvolgimento del personale dell'amministrazione.	70	100%	R
			Programmazione dei fondi assegnati sui capitoli della missione per la realizzazione di interventi a favore di beni e attività culturali e per provvedere a spese per consumi intermedi.	30	100%	

* R= Obiettivo realizzato

PR= Obiettivo parzialmente realizzato

PRIORITA' POLITICA 4: Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale						Percentuale di conseguimento priorità politica 97%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Indirizzo politico (032.002)	33 - Supporto all'attività di indirizzo politico e all'attività di raccordo con l'amministrazione	100%	Attività svolte dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per il conseguimento della funzione di indirizzo politico-amministrativo	100	100%	R
Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	18 - Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa in ambito di ricerca, innovazione, informatizzazione.	100%	Accreditamento fondi funzionamento	60	100%	R
			Erogazione contributo della scuola italiana archeologica di Atene.	5	100%	
			Supporto alla Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale ai fini stipendiali in merito alla fornitura di dati riferiti al personale.	35	100%	
4 - Ricerca sviluppo e diffusione di metodologie e interventi di restauro.	100%	1) Ricerca, lo sviluppo e la diffusione di metodologie nell'ambito di interventi di restauro dell' Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro	33	100%	R	

* R= Obiettivo realizzato

PR= Obiettivo parzialmente realizzato

PRIORITA' POLITICA 4: Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale						Percentuale di conseguimento priorità politica 97%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)			2) Ricerca, lo sviluppo e la diffusione di metodologie nell'ambito di interventi di restauro dell' Opificio delle Pietre Dure di Firenze	33	100%	
			3) Ricerca, lo sviluppo e la diffusione di metodologie nell'ambito di interventi di restauro dell' Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e librario	34	100%	
	44 - Sviluppare la ricerca e ammodernare le strutture.	100%	Informatizzazione dei procedimenti	100	100%	R
	46 - Interventi a favore dei beni e delle attività culturali.	100%	Programmazione interventi volti al restauro e alla conservazione del patrimonio culturale da realizzarsi con fondi ordinari.	100	100%	R

* R= Obiettivo realizzato

PR= Obiettivo parzialmente realizzato

PRIORITA' POLITICA 4: Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale						Percentuale di conseguimento priorità politica 97%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)	53 - Programmazione interventi volti alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.	100%	Programmazione interventi volti al restauro e alla conservazione del patrimonio culturale da realizzarsi con i fondi lotto.	10	100%	R
			Programmazione interventi volti al restauro e alla conservazione del patrimonio culturale da realizzarsi con i fondi ordinari	90	100%	
	54 - Attività di supporto amministrativo ed organizzativo.	100%	Organizzazione e impiego delle risorse umane per il raggiungimento degli obiettivi strutturali e strategici della Direzione generale.	100	100%	R

* R= Obiettivo realizzato

PR= Obiettivo parzialmente realizzato

PRIORITA' POLITICA 4: Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale						Percentuale di conseguimento priorità politica 97%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Tutela dei beni archeologici (021.006)	21 - Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa. in ambito di tutela, gestione e circolazione internazionale del patrimonio archeologico.	100%	Attività di supporto alla Direzione Generale per l'Organizzazione, gli affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale, ai fini stipendiali in merito alla fornitura di dati riferiti al personale - Accreditemento fondi funzionamento.	39	100%	R
			Attività di supporto e consulenza agli uffici periferici in materia di gestione e circolazione internazionale del patrimonio archeologico.	30	100%	
			Attività di supporto e consulenza agli uffici periferici in materia di tutela beni archeologici	30	100%	
			Vigilanza ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, delle proposte di variazione e del conto consuntivo delle Soprintendenze archeologiche Speciali di Roma e di Napoli e Pompei	1	100%	

* R= Obiettivo realizzato

PR= Obiettivo parzialmente realizzato

PRIORITA' POLITICA 4: Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale						Percentuale di conseguimento priorità politica 97%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Tutela dei beni archivistici (021.009)	30-miglioramento delle iniziative di comunicazione istituzionale dell'amministrazione archivistica in Italia e all'estero.	100%	Diffusione attraverso il web della conoscenza delle funzioni di attività di studio, ricerca, tutela e conservazione svolte dall'amministrazione archivistica.	100	100%	R
	31-realizzare interventi di tutela degli archivi e delle fonti storiche	84%	Coordinamento provvedimenti di vincolo archivi privati	50	84%	PR
			Razionalizzazione e gestione documentale pubblica amministrazione	50	84%	
32-costituzione di strumenti organizzativi di supporto decisionale.	50%	Implementazione e sperimentazione del sistema di rilevazione dati gestionali.	100	50%	PR	
Tutela del patrimonio culturale (021.015)	47 - Interventi a favore dei beni e delle attività culturali. Contributi agli investimenti.	100%	Accreditamento fondi	100	100%	R
	48 - Finanziamenti interventi a favore dei beni e delle attività culturali.	100%	Programmazione interventi da realizzarsi con fondi lotto assegnati sui capitoli della missione/programma	40	100%	R
			Programmazione interventi da realizzarsi con fondi ordinari assegnati sui capitoli della missione/programma.	60	100%	
49 - Rimborso quota interessi e quota capitale.	100%	Rimborso delle quote di capitale e degli interessi passivi sui mutui	100	100%	R	

* R= Obiettivo realizzato

PR= Obiettivo parzialmente realizzato

PRIORITA' POLITICA 4: Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale						Percentuale di conseguimento priorità politica 97%
Programma di spesa	Obiettivi strategici	Percentuale di conseguimento obiettivi strategici (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Percentuale di conseguimento obiettivi operativi (Valore compreso tra 0 e 100%)	Risultato per obiettivo strategico
Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione e del paesaggio (021.012)	13 - Coordinamento e monitoraggio periodico sull'attività di tutela dei beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici, dell'architettura e dell'arte contemporanee e del paesaggio.	100%	Attività di coordinamento e di monitoraggio sui beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici	60	100%	R
			Attività di coordinamento e monitoraggio sulla tutela del paesaggio	20	100%	
			Sviluppo del piano per l'arte contemporanea	10	100%	
			Vigilanza e coordinamento degli Istituti dotati di autonomia	10	100%	
Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale (021.005)	36 - Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale.	100%	Attività svolta dal Comando carabinieri Tutela Patrimonio Culturale per garantire la sicurezza e la salvaguardia del patrimonio culturale in Italia e all'estero	100	100%	R

* R= Obiettivo realizzato
 PR= Obiettivo parzialmente realizzato

3. Le azioni di miglioramento dell'efficienza ed i risultati conseguiti.

Oltre agli obiettivi strategici, sono stati portati a realizzazione specifiche azioni di miglioramento finalizzati alla realizzazione delle attività istituzionali, al miglioramento dell'operatività delle strutture e all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Notevole impegno hanno richiesto le seguenti attività.

Attività normativa

Il Ministero per i beni e le attività culturali nel corso dell'anno 2011 ha curato la predisposizione ed il successivo *iter* normativo dei seguenti provvedimenti:

- Decreto-Legge 31 marzo 2011 n. 34, convertito in legge 26 maggio 2011 n.75:
gli articoli 1 e 2 recano interventi che interessano le competenze istituzionali attribuite al Ministero per i beni e le attività culturali, essendo relativi, rispettivamente, all'incremento degli stanziamenti finanziari in favore della cultura ed al potenziamento delle funzioni di tutela dell'area archeologica di Pompei.
- Decreto-legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106:
è stato previsto l'innalzamento della soglia della trattativa privata per i lavori pubblici sui beni culturali da 500.000 a 1.000.000 euro. Sono state introdotte, altresì, importanti disposizioni riguardanti l'archeologia preventiva, e modifiche al Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- D.P.R. 19 maggio 2011 n. 117:
"Regolamento recante criteri e modalità di riconoscimento a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche di forme organizzative speciali, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera f), del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2010, n. 100".
Il regolamento reca le disposizioni per la disciplina dei presupposti e dei requisiti richiesti alle fondazioni lirico sinfoniche ai fini del riconoscimento del diritto di dotarsi di forme organizzative speciali. Definisce e disciplina altresì i contenuti e le modalità di attuazione delle forme organizzative speciali contemplate dall'art. 1, comma 1, lettera f), del Decreto Legge 30 aprile 2010 n. 64 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2010 n. 100.
- Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111:
Il provvedimento contiene importante riconoscimento del ruolo della cultura prevedendo una serie di disposizioni a garanzia del fondo Unico per lo Spettacolo, per la realizzazione di mostre autorizzate dal Ministero, per la costituzione della società a responsabilità limitata "Istituto Luce-Cinecittà", per il finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici attraverso il 5 per mille dell'Irpef e una quota parte del "Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali".
- Decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148:
Il decreto legge prevede che i Comuni, le Province, le Regioni e lo Stato, entro il 30 settembre 2012, devono adeguare i rispettivi ordinamenti al principio secondo cui l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge nei soli casi di disposizioni indispensabili per la protezione della salute umana, la conservazione delle specie animali e vegetali, dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale.
- Legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità):

La legge stabilisce che le somme corrispondenti all'eventuale minor utilizzo annuale delle risorse "tax credit" rispetto alla copertura fissata confluiscono per legge fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche. Viene inoltre chiarito che sono fatte salve le assunzioni previste per la Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei.

- Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 4 aprile 2012, n. 35. - Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo:

Il decreto modifica il codice dei contratti pubblici (decreto legislativo n. 163 del 2006) e prevede che ai contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi e forniture aventi ad oggetto beni culturali si applicano altresì le disposizioni dell'articolo 199-bis del codice dei contratti. Inoltre si prevede che "L'ammissione dell'intervento autorizzato ai contributi statali previsti dagli articoli 35 e 37 del codice dei beni culturali e del paesaggio è disposta dagli organi del Ministero in base all'ammontare delle risorse disponibili, determinate annualmente con decreto ministeriale, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

- Disegno di legge, presentato al Senato il 2 novembre 2011 (AS 2997): "modifica della disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore dei beni culturali e di collaboratore-restauratore di beni culturali":

Il provvedimento modifica l'art. 182 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ed in particolare i commi da 1 a 1-quinquies.

Approvato dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 5 ottobre 2011, il Disegno di legge rappresenta un nuovo passo verso una compiuta disciplina delle figure professionali che operano nel settore del restauro e della conservazione dei beni culturali, colmando aspetti lasciati irrisolti dalla regolazione preesistente e risolvendo alcuni problemi sorti nel corso delle procedure di selezione avviate nella fase transitoria che ha fatto seguito all'entrata in vigore del Codice dei beni culturali. Obiettivo principale è di potenziare il settore e mantenerne l'eccellenza riconosciuta a livello mondiale. Il Disegno di legge disciplina le procedure di selezione pubblica per il riconoscimento delle qualifiche professionali di restauratore e di collaboratore restauratore dei beni culturali e stabilisce con certezza i requisiti richiesti a tale fine. Il provvedimento ha ricevuto il parere della Conferenza Stato-Regioni.

- Disegno di legge, presentato al Senato della Repubblica il 24 agosto 2010, recante "Disposizioni in materia di attività cinematografiche ed istituzioni culturali", all'esame del Senato della Repubblica (AS 2324).
- Disegno di legge, presentato al Senato della Repubblica il 5 dicembre 2008 (AS 1264), concernente legge quadro sulla qualità architettonica, all'esame delle competenti Commissioni parlamentari.

Nell'ambito del decreto "Salva Italia" sono state introdotte un pacchetto di norme a costo zero per l'erario, ma che rivestono una significativa importanza e incidenza nello specifico settore di intervento.

Sono state innanzitutto introdotte misure di semplificazione delle procedure in materia di agevolazioni fiscali per i beni e le attività culturali.

E' stata prevista una disciplina normativa diretta a facilitare le donazioni per il restauro dei beni culturali mediante l'eliminazione del divieto di riassegnazione al Ministero delle elargizioni liberali offerte dai privati per il restauro dei beni culturali.

E' stato garantito il *turn over* del personale per assicurare l'effettività delle funzioni di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale statale.

E' stata prevista la proroga di un anno del termine per il regolamento di riordino delle Fondazioni lirico-sinfoniche al fine di assicurare un'adeguata istruttoria, anche con le categorie interessate, per una riforma seria e condivisa di questo delicato settore.

E' stato garantito, attraverso un apposito finanziamento aggiuntivo, lo svolgimento delle attività di due tra le più prestigiose istituzioni culturali del paese: l'Accademia dei Lincei e l'Accademia della Crusca.

Con il decreto "Cresci Italia" sono state apportate modifiche alla legge n. 717/1949 in materia di arte negli edifici pubblici. In particolare, l'art. 47 del D.L. 24-1-2012, n.1 ha rimodulato l'importo destinato nelle nuove costruzioni di grandi edifici pubblici all'abbellimento degli stessi, mediante opere d'arte contemporanea.

Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale. Attività del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale

La vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale e rientro dei beni culturali illecitamente esportati viene svolta dal Comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale le cui risorse finanziarie sono gestite dal Gabinetto.

Con riferimento agli interventi posti in essere nel 2011 dal "Comando dei Carabinieri tutela patrimonio culturale" i risultati ottenuti nelle attività di prevenzione e contrasto agli illeciti perpetrati in danno dei beni culturali, debbono ritenersi significativi. Infatti, un'analisi complessiva del fenomeno criminoso nel settore del patrimonio culturale, elaborata sulla base dei dati in possesso del Comando, ha consentito di evidenziare, rispetto all'anno 2010, una diminuzione dei furti in generale (-16,4% circa); un decremento degli scavi clandestini accertati nell'ultimo quinquennio, la persistenza del fenomeno della falsificazione, così come risulta dall'elevato numero dei beni d'arte sequestrati nel corso del 2010 (oltre 60 mila)

Attuazione del decreto legislativo n. 150/2009: Attività dell'Organismo indipendente di valutazione della performance

L'OIV, costituito, come innanzi detto a norma del d.lgs. 150/2009, il 28 aprile 2010, ha svolto i seguenti adempimenti:

- ha portato a compimento il ciclo di programmazione e controllo strategico per l'anno 2010, curando le attività di impulso e coordinamento dei CRA concernenti le modalità operative per il rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 e curando contestualmente la predisposizione del Rapporto di *performance* 2010 mediante l'acquisizione dei rapporti finali di monitoraggio e verifica dell'attuazione della Direttiva generale per l'anno 2010 ;
- ha curato i rapporti con le analoghe strutture operanti presso i vari Dicasteri e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Comitato tecnico Scientifico per il controllo strategico nelle Amministrazioni dello Stato, partecipando alle iniziative poste in essere;
- ha proseguito l'attività relativa al ciclo integrato di pianificazione strategica e finanziaria per il 2011 curando il monitoraggio per la verifica dei risultati connessi alla Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2011;
- ha avviato il ciclo di gestione per la performance 2012-2014 curando il coordinamento della predisposizione delle Note integrative al bilancio di previsione 2012-2014, i contatti con la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità nelle pubbliche amministrazioni (CiVIT) di cui all'art. 13 del D. Lgs. n.150/2009, la predisposizione della Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2012;
- ha proceduto inoltre all'esame di particolari problematiche, tra cui quelle relative alla giacenza delle risorse in contabilità speciale;
- ha supportato, altresì, metodologicamente l'Amministrazione nell'applicazione dei principi del D. Lgs. n. 150/2009 e ha fornito collaborazione all'organo di indirizzo politico-amministrativo nelle attività previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 150/2009;
- In particolare, l'OIV è stato incaricato, d'ordine del Ministro pro tempore, di predisporre, in collaborazione con i Dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità amministrativa, tutte le

azioni necessarie alla corretta e tempestiva predisposizione del Piano della *performance* 2011-2013.;

- ha redatto, su incarico del Ministro pro-tempore, il Programma triennale per la trasparenza 2011-2013 adottato con D.M. 2 agosto 2011. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013, ai sensi dell'art.14, comma 2, del D. Lgs. 150/2009, è stato sottoposto al parere preventivo del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) il quale, all'unanimità, ha espresso parere favorevole in data 14 luglio 2011;
- ha predisposto, in adesione al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, già adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, il Codice etico per i dipendenti del Ministero che fa parte integrante del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. L'Amministrazione dei beni culturali, assieme al Ministero degli esteri e al Ministero del lavoro, risulta essere l'unica amministrazione che ha adottato un proprio Codice etico. Il MiBAC, l'unico a dotarsene dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 150/2009;
- ha predisposto un'attività di monitoraggio periodico del sito dell'Amministrazione e ha programmato un'attività di accompagnamento per agevolare l'adozione del Programma triennale;
- ha stimolato, altresì, la costituzione di un Gruppo di lavoro permanente finalizzato alla omogeneità e tempestività dei dati da pubblicarsi da parte di ciascun CRA. La composizione del Gruppo di lavoro è pubblicata nel sito istituzionale, sezione "Trasparenza, valutazione e merito";
- ha organizzato la Prima Giornata della Trasparenza, tenutasi il 20 dicembre 2011, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D. Lgs. 150/2009, presentando il Programma triennale 2011-2013 ed il Piano della *performance* alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato. In particolare, sono stati invitati alla Giornata della trasparenza le OO.SS., il personale, gli organi di informazione, gli organi istituzionali e la Corte dei conti, le associazioni professionali di settore, le università, l'Ufficio Centrale del Bilancio, gli OIV e i rappresentanti di altre Amministrazioni, le associazioni dei consumatori e utenti. Della Giornata è stata data notizia a mezzo sito istituzionale per la più ampia divulgazione ai cittadini. E' stato predisposta e distribuita dall'OIV al pubblico una pubblicazione divulgativa. La pubblicazione è stata, altresì, trasmessa, a cura dell' OIV, agli uffici dipendenti e ad una pluralità di soggetti e enti pubblici. La stessa è reperibile anche sul sito istituzionale ed è stato richiesto al Responsabile della trasparenza che sia collocata sotto la voce "Trasparenza, valutazione e merito" in connessione al Programma triennale, dal quale logicamente e funzionalmente discende.

L'evento, che ha visto la presenza di un vasto uditorio ed è stato aperto dagli indirizzi di saluto istituzionali del Vice Presidente Camera dei Deputati, è proseguito con una tavola rotonda, coordinata dal Direttore dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* del Ministero per i beni e le attività culturali, alla quale hanno partecipato il Presidente del Consiglio Superiore per i beni culturali e paesaggistici, il Prof. Luciano Hinna, Componente della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ed il Capo Dipartimento della Funzione Pubblica. E' stato previsto un adeguato spazio per il dibattito e la Giornata si è conclusa con la visita della Mostra "Roma al tempo di Caravaggio", quale evento rappresentativo dell'attività istituzionale del nostro Ministero.

- Ai fini della predisposizione del Piano della *performance* 2012-2014, da redigersi dall'Amministrazione entro il 31 gennaio 2012, in prossimità della scadenza prevista dal D. Lgs. n. 150/2009 l'Organo di indirizzo politico-amministrativo ha incaricato con nota del 2 dicembre 2011 prot. n. 21356 il Direttore dell'OIV di coordinare, in collaborazione con i Dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa, tutte le azioni necessarie alla

corretta e tempestiva predisposizione del Piano della *performance*. Il Piano della *performance* 2012-2014 è stato adottato dal Ministro per i beni e le attività culturali il 31 gennaio 2012.

Sezione 3

1. Ricognizione situazione debitoria nell' esercizio finanziario 2011.

Con circ. n. 38 del 15 dicembre 2010, il Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato- ha fornito indicazioni per l'attuazione del D.L. 185/2008, art. 9, commi 1-ter e 1-quater e del D.L. 78/2009, art. 9, comma 1, lettera a), punto 3 con particolare riferimento all'analisi e revisione delle procedure di spesa per evitare la formazione di debiti pregressi e alla redazione dei Rapporti sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio.

I Rapporti sopra indicati sono redatti dalle Amministrazioni centrali e sono inviati al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 30 maggio di ogni anno agli Uffici Centrali del bilancio che verificano la congruità dei dati e delle misure adottate.

I Rapporti costituiscono parte integrante delle relazioni sullo stato della spesa di cui all'art. 3, comma 68 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008).

Il MiBAC- Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale ha elaborato la seguente tabella sulla base dello schema riportato in allegato alla circ. 38 del MEF.

CDR	Categoria Economica	Situazione debitoria	Smaltimento dei debiti
5 - ARCHIVI	2- CONSUMI INTERMEDI	1.609.458,70	
15 - DG OAGIP	2- CONSUMI INTERMEDI	2.003.779,03	
6 - LIBRARI	2- CONSUMI INTERMEDI	1.245.599,35	
7 - ANTICHITA'	2- CONSUMI INTERMEDI	1.691.203,78	
14 - DG PABAAC	2- CONSUMI INTERMEDI	5.725.426,35	
8 - DG SPETTACOLO	2- CONSUMI INTERMEDI	10.801.269,26	
11 - DG CINEMA	2- CONSUMI INTERMEDI	21.181,14	
	TOTALE	23.097.917,61	-

Si riportano di seguito i rapporti integrali dei singoli CRA:

“DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE

Preliminarmente, si appalesa opportuno e necessario ricostruire il quadro di riferimento in cui collocare l'origine e le motivazioni dell'attuale situazione e riassumere le iniziative assunte per risolvere i problemi riscontrati.

Si indicano di seguito le cause delle situazioni di sofferenza individuate, i tempi e le modalità in cui tali situazioni si sono determinate e sono state affrontate, nonché le iniziative poste in essere per porvi rimedio.

L'insufficienza di risorse finanziarie che ha causato la condizione debitoria in essere è riconducibile in primo luogo alle forti riduzioni di risorse che hanno interessato le disponibilità assegnate ai capitoli di bilancio del Ministero. In secondo luogo la situazione risulta aggravata dagli effetti delle diverse manovre di contenimento della spesa pubblica che non hanno potuto tener conto delle specificità delle singole Amministrazioni attraverso una preventiva valutazione delle risorse occorrenti per far fronte alle esigenze incompressibili.

Sono peraltro da considerare le difficoltà che derivano dalla dotazione iniziale di bilancio rispetto ai valori definitivi di fine esercizio. Il divario tra stanziamenti iniziali e finali non consente infatti a questa Amministrazione un'adeguata attività di programmazione della spesa.

A causa dell'insufficienza degli stanziamenti di competenza per i diversi capitoli sui quali gravano impegni assunti negli anni precedenti e che in alcune ipotesi (convenzioni Consip) si estendono a più esercizi non risulta possibile una tempestiva copertura.

A seguito della ricognizione delle posizioni debitorie formatesi in esercizi anteriori al 2012, è emersa la necessità di assegnazione di ulteriori risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari ad € 2.003.779,03.

La formazione di debiti pregressi dipende, com'è noto, nel contesto economico-finanziario degli ultimi anni, dalla differenza tra risorse disponibili e risorse indispensabili (cosiddetto fabbisogno) per assicurare il funzionamento degli uffici.

Il fabbisogno per il funzionamento discende da alcune tipologie di spese, individuate come ineludibili ai sensi della circolare 38-2010 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, come ad esempio le utenze (elettricità, gas per riscaldamento, acqua, telefonia e telecomunicazioni) ed il materiale di consumo (carta, inchiostri per stampanti, materiale igienico-sanitario, materiale tecnico, cancelleria).

La situazione debitoria è riconducibile a servizi indispensabili per il funzionamento degli uffici pubblici. In assenza di elettricità, riscaldamento, servizi postali, servizi telefonici, etc. si determinerebbe come conseguenza ineludibile l'interruzione di pubblico servizio.

Nell'ambito della manutenzione e noleggio di mezzi di trasporto, per effetto di contratti pluriennali già in essere, si è formata nel 2011 la situazione debitoria in tabella indicata.

Per quanto riguarda le missioni nel 2011 è maturata una situazione debitoria per missioni per la chiusura dell'accordo culturale 2011 Italia/Russia (curo 4.466,85), per missioni per le commissioni concorsuali relative ai passaggi Area B/C1 (euro 2.486,29), nonché per missioni istituzionali legate alla partecipazione del Ministero ad organismi europee o comunque legati ad essi a Parigi e a Strasburgo (euro 1.810,08 + euro 536,73). Si tratta comunque di titoli di rimborsi presentati oltre il termine di chiusura della contabilità finanziaria. Ciò non ha consentito il completamento della procedura di spesa.

Nell'ambito del progetto per la connessione alla rete Fonia Dati e Immagini del Ministero, comprensivo dei servizi di fornitura ed installazione di centrali telefoniche e materiale connesso, dispositivi per la fonia IP (VOIP) e dispositivi per la video conferenza, questa Amministrazione ha aderito alla "convenzione per la fornitura, messa in opera e manutenzione di ISPBX e di prodotti e servizi accessori per le pubbliche amministrazioni — lotto 3", stipulata in data 20 luglio 2006 dalla Consip spa con la società Enterprise Digital Architects spa. Il fallimento nel 2008 della suddetta società aggiudicataria, con conseguente nomina del curatore fallimentare, ha comportato la formazione del debito per gli anni 2006 (curo 13.975,33) e 2007 (euro 1.314.628,44), in relazione alla procedura fallimentare instauratasi. Tale situazione debitoria è stata notificata all'amministrazione dal curatore fallimentare con nota prot. CR0010.12-CS del 5 aprile 2012.

Equitalia Sud ha notificato inoltre al Ministero, in data 3 aprile 2012, cartelle esattoriali intestate al Ministero per i beni e le attività culturali, relative a debiti pregressi per un ammontare di euro 529.942,92.

Nel dettaglio nella tabella allegata sono state rilevate le situazioni debitorie da ripianare relative a spese incompressibili ed indispensabili per garantire la continuità dei servizi, per le quali non è stato possibile assumere l'impegno nell'anno cui si riferisce la prestazione, per carenza dello stanziamento, per un ammontare complessivo di €2.003.779,03”.

“DIREZIONE GENERALE PER L'ANTICHITA'

Cap. 4050 RG 20 (Spese per acquisto di beni e servizi — Spese per il pagamento dei canoni per acqua, luce, energia elettrica, gas, etc.)

Quadro di riferimento

Si tratta di una tipologia di spesa a carattere non obbligatorio, oggetto di programmazione mediante il Piano di funzionamento annuale, rispetto al quale sono però intervenuti più volte tagli di bilancio.

Meccanismo di formazione dei debiti.

La dotazione si è rilevata largamente insufficiente rispetto alle spese incompressibili necessarie per assicurare l'apertura delle sedi periferiche ed una loro operatività.

E' da considerare che negli ultimi anni i canoni per le utenze di luce, acqua, gas, etc hanno subito consistenti aumenti. In particolare si segnala l'aumento delle tariffe relative alla fornitura di energia elettrica, tanto da comportare una consistenza di debiti pregressi ammontante ad €738.818,38.

Preme altresì evidenziare come questa Direzione Generale abbia messo in atto una serie di sollecitazioni nei confronti delle Soprintendenze di settore e degli Istituti afferenti, al fine del massimo possibile contenimento delle spese, in conformità con le norme e con le indicazioni espresse nelle circolari in argomento della Ragioneria Generale dello Stato.

Per conoscere l'entità del debito, questa Direzione Generale ha svolto una ricognizione sulle situazioni debitorie degli Istituti periferici. Dai dati inviati dalle Soprintendenze è emerso un debito complessivo di E. 1.605.269,44 per la maggior parte ascrivibile all'Anno 2011".

"DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI

Con specifico riferimento alla tavola 2 si precisa che le somme inserite nella colonna "situazione debitoria" derivano dall'aggregazione dei dati pervenuti dai singoli Istituti archivistici e dalla rilevazione effettuata all'interno della Direzione Generale.

E' da osservare la sensibile diminuzione del "debito complessivo" rispetto al biennio 2009/2010, correlata sia alla maggiore attenzione prestata ai costi di funzionamento in funzione della minori disponibilità finanziarie, e sia all'attribuzione di stanziamenti integrativi destinati anche a risolvere situazioni debitorie pregresse.

Si presenta invece costante l'area in cui si individuano i maggiori elementi di criticità, infatti il 77% - E 1.236.020,19 - della somma totale - E 1.609.458,70 - per cui non sussiste copertura finanziaria è a carico del capitolo 3030 p.g. 22, relativo a spese per utenze, tassa rimozione solidi urbani, pulizie ecc.

Le cause di formazione dei debiti sono da rintracciare, come ripetutamente rappresentato nel corso degli anni, nel rapporto inadeguato tra fabbisogno di una struttura numericamente rilevante ed articolata (n. 256 insediamenti archivistici corrispondenti alle sedi principali, sussidiarie, sezioni staccate e depositi esterni) e le risorse finanziarie assegnate a questo centro di responsabilità amministrativa per il funzionamento di tale complessa struttura.

Le possibilità offerte dagli strumenti di flessibilità del bilancio, in particolare le variazioni compensative tra piani gestionali dello stesso capitolo, sono state realizzate limitatamente alle necessità di emergenza e per importi esigui, operando all'interno di somme che nei documenti di programmazione sono state previste come somme a disposizione della Direzione Generale".

"DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE

La situazione emersa a seguito della ricognizione condotta presso gli uffici periferici dipendenti da questa Direzione generale è ricollegabile in primo luogo alle forti riduzioni di risorse susseguitesi nel corso degli anni che hanno interessato i capitoli di spesa gestiti da questa Direzione.

Come si rileva dalla tavola 2, allegata, la quasi totalità dei debiti formati di complessivi euro 5.333.876,65, è in relazione alle spese per il pagamento dei canoni, acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni ecc. riconducibile al Capitolo 4550 PG 20 per euro 4.399.604,18.

Tale situazione deriva dal corretto funzionamento delle sedi museali assegnate ad ogni Istituto periferico che impone cospicue spese, particolarmente rilevanti, soprattutto per l'illuminazione, il riscaldamento, le pulizie, l'acqua, il riscaldamento ecc.

Tali spese non sono comprimibili in quanto deve essere assicurato al pubblico uno standard minimo di decoro e funzionamento dei locali e sono in funzione dell'affluenza del pubblico e delle maggiori aperture stabilite.

Quanto sopra anche per quanto riguarda il Capitolo 4550 PG 14 la cui esposizione ammonta ad euro 584.849,73 è riferito alle spese relative alle manutenzioni di impianti e attrezzature nonché all'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le Soprintendenze sono tenute a possedere e mantenere in efficienza, in particolare nei musei e Istituti a loro assegnati, in base al D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gli impianti di sicurezza in perfetta efficienza.

Ciò richiede sicuramente un impegno economico rilevante che le attuali disponibilità di bilancio non riescono a soddisfare."

"DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI E IL DIRITTO D'AUTORE

Si ritiene opportuno, preliminarmente, ricostruire un quadro di riferimento in cui collocare l'origine e le motivazioni dell'attuale situazione e le iniziative assunte per risolvere i diversi problemi riscontrati, individuare le cause delle situazioni di sofferenza, i tempi in cui tali situazioni si sono determinate, le modalità con cui sono state affrontate, le iniziative poste in essere per porvi rimedio.

La situazione generale emersa a seguito della ricognizione in argomento risulta caratterizzata da un'insufficienza di risorse finanziarie che ha causato detta condizione debitoria, ricollegabile prevalentemente alle forti riduzioni di risorse che hanno interessato le risorse assegnate ai capitoli di bilancio attribuiti alla Direzione. Il quadro

complessivo inoltre risulta ulteriormente aggravato dagli effetti delle diverse manovre di contenimento della spesa pubblica che non hanno potuto tener conto delle specificità delle singole Amministrazioni previa valutazione delle risorse occorrenti per far fronte ad esigenze insopprimibili. Infatti, la politica finanziaria degli ultimi anni è stata essenzialmente orientata ad obiettivi di contenimento della spesa soprattutto attraverso misure di "taglio" nonché di "accantonamenti" degli stanziamenti di bilancio, determinando situazioni di reale criticità per questa Direzione nell'erogazione dei suoi servizi istituzionali.

Di non poco conto sono le difficoltà che derivano dalla costante sottostima delle dotazioni iniziali di bilancio rispetto ai valori definitivi di fine esercizio; il divario tra stanziamenti iniziali e finali non consente a questa Amministrazione un'adeguata attività di programmazione della spesa. Non a caso, per diversi capitoli sui quali gravano impegni assunti negli anni precedenti e che si estendono a più esercizi (impegni pluriennali) non risulta possibile la tempestiva copertura a causa dell'insufficienza degli stanziamenti di competenza. Ciò comporta, in molti casi, ritardi nei pagamenti ed aggravati per interessi di mora e penali.

Pur nel tentare di perseguire un condivisibile obiettivo di contenimento della spesa pubblica, la politica finanziaria operata ha di fatto determinato situazioni di criticità contribuendo, in contrapposto, alla formazione di consistenti situazioni debitorie.

A seguito della ricognizione sistematica delle posizioni debitorie formatasi in esercizi anteriori al 2011, condotta da questa Direzione e dai singoli istituti periferici, è emersa, allo stato attuale, la necessità di attribuzione di ulteriori risorse finanziarie, per un ammontare complessivo pari ad € 1.245.599,35.

La formazione di debiti pregressi nelle biblioteche dipende — nel contesto economico-finanziario degli ultimi anni — dalla differenza tra le risorse disponibili e l'ammontare delle risorse indispensabili per assicurare il funzionamento degli uffici (fabbisogno), infatti, pur a fronte di tali riduzioni, gli istituti periferici afferenti a questa Direzione Generale hanno continuato a iscrivere in bilancio gli importi sulla base del fabbisogno accertato o di quanto assegnato negli anni precedenti, con la conseguenza che nelle loro contabilità figurano residui attivi privi di una corrispondente idonea copertura nello stato di previsione di questo Ministero.

Tenendo conto che la quasi totalità degli istituti centrali, autonomi e periferici afferenti alla Direzione Generale sono biblioteche, il loro fabbisogno per il funzionamento discende dalla seguente tipologia di spese, individuate come ineludibili ai sensi della circolare 38-2010 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato:

- a) Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti
- b) Pulizie ordinarie e straordinarie
- c) Utenze (elettricità, gas per riscaldamento, acqua, telefonia e telecomunicazioni)
- d) Medico competente
- e) Materiale di consumo (carta, inchiostri per stampanti, materiale igienico-sanitario, materiale tecnico, cancelleria)
- f) Manutenzione ordinaria degli impianti (elettrico, antincendio, antifurto, condizionamento, controllo parametri ambientali)
- g) Manutenzione ordinaria del sistema informativo
- h) Conservazione e tutela del materiale bibliografico
- i) Spese per il personale a contratto (solo per le 11 biblioteche ecclesiastiche annesse ai Monumenti Nazionali)
- j) Spese per convenzioni con associazioni di volontariato e cooperative a supporto dell'apertura dei servizi al pubblico

Nella valutazione del fabbisogno degli istituti dipendenti questa Direzione svolge un processo continuo di monitoraggio delle contabilità finanziarie ed economiche dei medesimi istituti, potendo avvalersi di precisi indicatori di costo quali le superfici occupate, gli orari di apertura, il patrimonio librario custodito, sulla base dei dati statistici forniti dagli uffici stessi e raccolti dall'Ufficio di Statistica del Ministero. Sulla base di tali indicatori è possibile valutare le richieste finanziarie formulate dagli istituti in sede di programmazione annuale.

Se si esclude la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, il cui livello è stabilito dai Comuni di ubicazione degli uffici, e che è parametrata sulla superficie occupata dai medesimi, non si può tuttavia parlare di un fabbisogno teorico astratto, bensì di un fabbisogno legato al livello di servizio svolto dal singolo istituto per la collettività. Le biblioteche sono infatti tenute, per svolgere la loro missione istituzionale, ad assicurare per tutto l'orario di apertura al pubblico soddisfacenti condizioni ambientali per i propri utenti, ai quali devono inoltre garantire l'accesso in sicurezza ai locali e la disponibilità di materiale bibliografico ben tenuto e ordinato.

Talune spese, come ad esempio le pulizie, le utenze e il materiale di consumo, dipendono dall'affluenza del pubblico che è solitamente direttamente proporzionale all'estensione dell'orario di apertura; alcuni consumi, come in particolare quelli elettrici, per il riscaldamento e per le pulizie, non sono peraltro comprimibili sulla base delle fluttuazioni giornaliere o stagionali dell'utenza in quanto le condizioni di decoro e di sufficiente agio devono essere comunque sempre assicurate al pubblico frequentatore.

Lo stesso può dirsi delle manutenzioni ordinarie, previste per legge per tutti gli impianti di sicurezza che una biblioteca è tenuta a possedere e a tenere in efficienza in base a specifiche disposizioni normative, al di là delle misure previste per i dipendenti dalla normativa sulla sicurezza del lavoro. In quanto custodi del patrimonio culturale nazionale, le biblioteche infatti debbono possedere e tenere in efficienza un impianto antincendio, un impianto antifurto, un impianto di sorveglianza con telecamere a circuito chiuso, e assicurare laddove esistenti la sicurezza e la perfetta efficienza di ascensori, montacarichi, impianti antitaccheggio, presidi antincendio, presidi di

pronto intervento utilizzati dalle squadre interne per la gestione dell'emergenza. La normativa sulla sicurezza del lavoro prevede poi come obbligatorie la presenza del medico competente e di un responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché l'aggiornamento annuale delle attività di formazione e informazione sulla sicurezza.

Altre spese indispensabili sono quelle relative al funzionamento e alla manutenzione del sistema informativo, in primis il Servizio Bibliotecario Nazionale, un sistema che riunisce oltre quattromila biblioteche di ogni appartenenza (statali, regionali, provinciali, comunali, universitarie, ecclesiastiche, scolastiche, private) in un servizio cooperativo di catalogazione e circolazione dei documenti che ha caratteristiche uniche al mondo e che costituisce un motivo di vanto per il paese.

Vanno altresì posti nel giusto risalto gli interventi necessari per la conservazione e la tutela del patrimonio bibliografico custodito. Di particolare rilievo è l'esigenza di numerosi istituti di conservare in magazzini esterni appositamente affittati parte del patrimonio bibliografico che non può essere più conservato in sede per l'esaurimento delle scaffalature disponibili. In quasi metà degli istituti dipendenti il nuovo patrimonio bibliografico, che documenta la produzione editoriale corrente, affluisce non solo per acquisto o per donazione ma anche per deposito legale, in quantitativi dipendenti da fattori non controllabili dalle biblioteche stesse. Il materiale di nuova acquisizione deve essere regolarmente trattato con le previste procedure a tutela dello stesso (tra le altre cartellinatura, timbratura, inserimento dei dispositivi antitaccheggio), da cui derivano costanti, ulteriori e non comprimibili spese per materiale di consumo.

Dalle considerazioni sopra esposte si deduce che una riduzione del fabbisogno delle biblioteche statali, dettata dall'esigenza del raggiungimento di percentuali di risparmio sul funzionamento stabilite a priori dalle manovre di finanza pubblica, può essere ottenuta esclusivamente con una corrispondente riduzione del livello dei servizi resi alla collettività: ad esempio minori orari di apertura, offerta ai lettori di ambienti non riscaldati nella stagione invernale o non raffrescati in quella estiva, livelli di pulizia e igienici inferiori, esclusione del materiale librario dalla pubblica fruizione per mancata attuazione degli interventi di conservazione.

Si porta all'attenzione che si è reso necessario inserire all'interno della presente richiesta anche il debito maturato nel 2010 nei confronti del R.T.I. Sintesi S.p.A., che si occupa dei servizi relativi alla Gestione Integrata della Sicurezza dei Luoghi di Lavoro. Medesima richiesta fu già presentata nello scorso esercizio finanziario ma non fu accolta. Stante l'obbligatorietà del citato servizio, si rappresenta che anche se negli anni passati tale spesa gravava sul capitolo 7460 p.g. 2, essendo inserita all'interno della Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici, di fatto la stessa rientra a tutti gli effetti tra le spese ineludibili sopra citate ed è opportuno categorizzarla economicamente tra le spese per consumi intermedi nonostante negli esercizi passati gravasse su di un capitolo in conto capitale. Dettò debito si è formato perché non è stato possibile prevedere e programmare tale spesa poiché le fatture sono pervenute in un periodo postumo alla fase di programmazione. Si ritiene opportuno richiedere la somma per il ripianamento del debito sul capitolo 3530/16 al fine di scongiurare un aggravio del debito in essere causato da spese legali ed interessi di sorta.

Tutte le spese sopra indicate costituiscono spese inderogabili, ricorrenti e certe ai sensi della circolare 7 del 2008 della RGS. I relativi impegni vengono assunti dai responsabili dei centri di costo e di spesa senza la possibilità di verificare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di bilancio per le seguenti tipologie di spesa:

- spese previste da contratti pluriennali (ad esempio le convenzioni Consip di affidamento di servizi),
- spese per il mantenimento di servizi la cui interruzione è sanzionata dalla legge (manutenzioni degli impianti di emergenza e prestazioni richieste dalle norme sulla sicurezza del lavoro),
- utenze di vario tipo,
- tasse e tariffe (tariffa rifiuti, smaltimento di rifiuti speciali).

Nel dettaglio sono state rilevate le seguenti situazioni debitorie da ripianare relative a spese incompressibili ed indispensabili per garantire la continuità dei servizi, per le quali non è stato possibile assumere l'impegno nell'anno cui si riferisce la prestazione per carenza dello stanziamento per un ammontare complessivo di € 1.245.599,35:

Cap.	P.G.	Consistenza Debiti 2011	Consistenza Debiti 2010	Consistenza Debiti 2009	Consistenza Debiti 2008
3530	16	56.095,52	0,00	0,00	0,00
3530	17	36.352,40	1.806,07		0,00
3530	22	416.223,91	9.181,93	11.557,93	0,00
3530	33	7.061,31	0,00		1.574,49
3600	1	109.496,72	0,00		0,00
3610	1	461.168,52	0,00		0,00
3611	1	135.080,55	0,00		0,00
		1.245.599,35	10.988,00	11.557,93	1.574,49

"DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO

Rapporto sui debiti del soppresso Ente Teatrale Italiano ai sensi dell'art.9, comma 1-quater del D.L.185 del 2008

1. Quadro di riferimento

Con il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 (art. 7, comma 20) è stata disposta la soppressione dell'Ente Teatrale Italiano e il conseguente trasferimento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali dei relativi compiti e attribuzioni. In data 15 giugno 2010 il Ministro ha assegnato al Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo i compiti e le funzioni facenti capo al soppresso ETI al fine di garantire la continuità della gestione amministrativa.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo è dunque subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi del soppresso Ente.

Al fine di permettere la gestione amministrativa generatasi in seguito alla soppressione dell'Ente, con decreto ministeriale del 30 luglio 2012, è stato istituito nello stato di previsione del MiBAC un nuovo capitolo di spesa, il cap. 6631 "Spese connesse allo svolgimento di tutte le funzioni e le attività già svolte dal soppresso ETI, incluse quelle relative alle risorse umane e strumentali". Il capitolo è stato destinato ad accogliere tutte le spese del soppresso Ente, incluse quelle riferite al personale, nelle more del processo di inquadramento del personale nei ruoli del MiBAC.

Sono stati inoltre istituiti due nuovi articoli al capitolo di entrata 2584 "somme da introitare al fine della riassegnazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali", finalizzati ad accogliere gli introiti derivanti dall'attività teatrale, nonché le somme versate da Enti e privati per scopo determinato. E' stato inoltre richiesto recentemente l'istituzione di un terzo articolo destinato ad accogliere i versamenti riferiti ai crediti tributari del soppresso Ente.

2. Origine del debito

Al fine di preservare le funzioni già svolte dall'Ente Teatrale Italiano, il Ministero è subentrato nell'attività di programmazione e gestione del Teatro Valle di Roma e del Teatro della Pergola di Firenze, entrambi di proprietà dell'Ente, per la stagione teatrale 2010/2011, attività di programmazione già avviata in fase istruttoria dal soppresso ETI.

Il Mibac ha inoltre concluso l'attività di gestione del Teatro Duse di Bologna fino alla definitiva chiusura dello stesso avvenuta il 31/12/2010.

Si sottolinea che a seguito di un Protocollo di Intesa redatto in data 23/06/2011 è stata trasferita la gestione del Teatro Valle al Comune di Roma con decorrenza dal 01/07/2011, nonché in data 13/06/2011 è stato stipulato l'Accordo di valorizzazione Teatro della Pergola di Firenze ex art. 112 DLgs. 22.01.2004 n.42 fra il MiBAC, l'Agenzia del Demanio e il Comune di Firenze; l'Accordo ha previsto, fra l'altro, la cessazione della gestione del Teatro della Pergola alla data del 30/09/2011. L'importo di E 534.745,49 è riconducibile in massima parte ai costi obbligatori e indifferibili di funzionamento dei suddetti Teatri, condizione indispensabile per la realizzazione delle attività di programmazione degli spettacoli.

Inoltre, secondo quanto previsto dal disposto del citato D.L.78, si è inoltre provveduto a portare a compimento le attività di promozione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo italiano all'estero, sempre nell'ambito dell'esercizio delle funzioni già svolte dal soppresso Ente. Nello specifico si sono concluse attività iniziate nel corso dell'anno 2010 quali "FACE A FACE — Parole d'Italia per le scene di Francia" ed "Ecole des Maitres - Progetto di formazione europeo a carattere itinerante", nonché si sono portati a compimento progetti europei pluriennali come "Il Festival Escrita na Paisagem - performance e arti della terra" realizzato nella città di Evora in Portogallo e "Madrid en danza" svoltosi nella capitale spagnola.

E' doveroso infine specificare che nell'ammontare di E 534.745,49 sono inclusi debiti relativi alle utenze dei Teatri Valle di Roma e della Pergola di Firenze per i periodi a cavallo tra la gestione del MiBAC e la gestione successivamente svolta da altri soggetti.

3. Ammontare del debito

Il debito relativo alle spese di funzionamento, con origine nell'esercizio finanziario 2011 ammonta ad € 534.745,49 come da allegata Tavola 2.

Rapporto sul debito nei confronti di UNICREDIT per il soppresso Ente Teatrale Italiano**I. Quadro di riferimento**

Con il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 (art. 7, comma 20) è stata disposta la soppressione dell'Ente Teatrale Italiano e il conseguente trasferimento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali dei relativi compiti e attribuzioni. In data 15 giugno 2010 il Ministro ha assegnato al Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo i compiti e le funzioni facenti capo al soppresso ETI al fine di garantire la continuità della gestione amministrativa.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo è dunque subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi del soppresso ente.

Sullo stato delle iniziative assunte dall'Amministrazione a seguito della soppressione dell'Ente, la Corte dei Conti — Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni centrali dello Stato, ha depositato in data 08/03/2012 le risultanze dell'attività di "Verifica sullo stato di attuazione del processo di soppressione e incorporazione di enti e organismi pubblici disciplinato dal D.L. 78/2010".

II. Origine del debito

Con Decreto del 29/04/2011 il Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo ha approvato il Bilancio Consuntivo dell'Ente Teatrale Italiano alla data della soppressione, rimettendo la documentazione alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio per le determinazioni di competenza.

La Corte dei Conti ha riferito sul controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente con determinazione n. 63/2011 depositata in data 1° agosto 2011.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza — Ufficio IV, ha rimesso le risultanze sull'esame del bilancio del soppresso Ente con nota del 17/01/2012.

Le complessive risultanze del Bilancio al 31/05/2010 evidenziano:

- i) un disavanzo finanziario di E 5.019.918 determinato dalla differenza tra il totale degli impegni e il totale degli accertamenti di competenza;
- ii) un disavanzo di amministrazione di C 4.302.338 determinato dalla differenza tra il totale dei residui attivi (degli esercizi precedenti + dell'esercizio 2010) e il totale dei residui passivi (degli esercizi precedenti + dell'esercizio 2010);
- iii) un disavanzo economico di € 4.215.744 quale risultato della gestione rilevato secondo criteri di competenza economica.

I risultati dell'esercizio sono direttamente riconducibili alla soppressione dell'Ente e alla mancata assegnazione del contributo ordinario da parte del Ministero, contributo valorizzato nel Bilancio di Previsione 2010 nella misura di E 11.000.000,00 (a fronte di un contributo 2009 pari a € 12.000.144 quale somma del contributo ordinario proveniente dal MIBAC e del contributo assegnato da ARCUS SpA). Il Bilancio Consuntivo Finanziario alla data della soppressione (di fatto alla metà dell'esercizio) rileva dunque gli impegni assunti a copertura delle spese obbligatorie (fra cui si evidenziano € 3.358.175,10 quali Oneri per il personale), delle spese derivanti da contratti vigenti e quelle connesse ad attività finanziate con contributi finalizzati da parte di terzi.

Fra i debiti del soppresso Ente rileva il debito nei confronti dell'istituto Tesoriere (Unicredit SpA) per un importo al 31/05/2010 pari a € 13.804.327,28 quale somma delle due linee di anticipazione aperte (€ 12.828.216,85 quale anticipazione di contributi per attività istituzionale e € 976.110,43 quale quota capitale residua relativa ai contratti di anticipo rimborsi crediti erariali IRPEG e IVA). L'importo di E 12.828.216,85 corrisponde all'anticipazione di contributi di fonte pubblica 2009 e 2010, anticipazione richiesta dall'Ente al fine di acquisire la liquidità necessaria per spese obbligatorie e indifferibili.

Fra gli allegati al Bilancio è stato incluso un quadro di riconciliazione con i dati bancari alla data del 31/12/2010 che vede il risultato complessivo dell'esposizione al termine dell'esercizio 2010 giungere all'importo di E 14.451.504,27 come da tabella allegata (All. 1).

Si specifica che Unicredit era titolare del servizio di Tesoreria e Cassa dell'Ente Teatrale italiano in ragione di un Contratto stipulato in data 10.11.2003 a seguito di aggiudicazione di gara europea (All.2).

III. Smaltimento del debito nell'esercizio 2011

In considerazione dell'avvenuto versamento in conto Entrata di crediti del soppresso Ente di consistente rilevanza in chiusura esercizio 2010 (per un importo di E 6.884.762,97 a fronte di Residui Attivi alla data del 31/05/2010 di E 15.954.265), in data 25/01/2011 la Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo ha concordato con Unicredit un programma di rientro come segue:

- € 3.500.000,00 entro il 31/01/2011
- € 976.110,00 oltre interessi entro il 30/06/2011
- € 10.060.835 oltre interessi entro il 31/01/2012

Nel corso del 2011 sono stati effettuati a favore di Unicredit i seguenti pagamenti, a valere sulle risorse e gli stanziamenti del Capitolo n. 6631 "Spese connesse allo svolgimento di tutte le funzioni e le attività già svolte dal soppresso Ente Teatrale":

O.P. n. 1 del 03/03/2011 E 3.500.000,00

O.P. n. 199 del 28/06/2011 € 1.020.144,12

IV. Ammontare del debito al 31/12/2011 (aggiornamento al 05/01/2012)

L'esposizione nei confronti del Tesoriere al 05/01/2012 ammonta a E 10.245.342,62 come da nota del 02/02/2012 (All. 3); alla data del 26/03/2012 l'ammontare complessivo del debito ammonta ad E 10.327.357,47 come da nota del 26/03/2012 (All. 4). Si evidenzia che il tasso di interesse applicato a partire dal 01/02/2012 è pari al 3,888%.

Si allegano infine estratti conto bancari al 31/12/2011. (All.5)

Tabella 1. Riconciliazione saldo bancario al 31/12/2010

esposizione Unicredit al 31/12/2010	
anticipazioni su contributi	-12.828.216,85
cessioni crediti IRPEG e IVA pro solvendo	-976.110,43
saldo al 31/05/2010	-13.804.327,28
operazioni incasso periodo 01/06 - 31/12/2010	387.138,86
operazioni pagamento periodo 01/06 - 31/12/2010	-1.034.315,85
saldo al 31/12/2010	-14.451.504,27

Appendice



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il MiBAC in “cifre”

LE STRUTTURE

○ 10 Centri di responsabilità amministrativa;
○ 17 Direzioni regionali;
○ 34 Servizi dirigenziali centrali;
○ 22 tra Istituti centrali, nazionali e Istituti dotati di speciale autonomia;
○ 124 Uffici dirigenziali di II fascia periferici (Soprintendenze, Biblioteche, Archivi di Stato e Sovrintendenze archivistiche);
○ 100 Uffici periferici quali unità organizzative non dirigenziali (Biblioteche, Archivi di Stato e Sovrintendenze archivistiche).

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il MiBAC in “cifre”

I NUMERI DEL MONDO DELLA CULTURA

Fonte dati: “Minicifre della Cultura” (Ministero per i beni e le attività culturali – Segretariato generale - Servizio I)
Dati riferiti all’anno 2010, ove non diversamente indicato.

MUSEI, MONUMENTI ED AREE ARCHEOLOGICHE		
424	Istituti statali di cui	
		208 Musei
		216 Monumenti e aree archeologiche aperte al pubblico
4.340	Istituti dipendenti da altri soggetti pubblici e privati, in per il 45,5% dai Comuni.	Suddivisi in
		802 Monumenti
		129 Siti archeologici
		3.409 Musei

BENI ARCHEOLOGICI	
5.668	Beni immobili archeologici vincolati (1909-2004);
346	Siti archeologici subacquei localizzati e documentati in 6 regioni;
292	Autorizzazioni concesse ad enti pubblici e privati per ricerche e scavi;
114	Autorizzazioni pluriennali ancora in corso.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il MiBAC in “cifre”

BENI ARCHITETTONICI	
46.025	Beni architettonici vincolati (1909-2004).
10.394	Dichiarazioni d'interesse culturale dall'entrata in vigore del Codice dei beni culturali e del paesaggio (2004-2010), di cui 9.264 riferiti a beni di proprietà pubblica e di persone giuridiche private senza fini di lucro; 1.706 effettuate nel 2010.

BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOGRAFICI	
5.112	Attestati di libera circolazione rilasciati dagli Uffici esportazione;
66	Dinieghi;
65	Dichiarazioni di interesse culturale

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Il MiBAC in “cifre”**

BIBLIOTECHE			
46	Biblioteche pubbliche statali	di cui	2 nazionali centrali a Roma e Firenze.
12.375	Biblioteche	fra le quali	6.391 appartenenti a enti pubblici territoriali 1.996 appartenenti alle università 1.259 appartenenti agli enti ecclesiastici
Consistenza e utenti delle biblioteche pubbliche statali:			
198.084			volumi manoscritti;
24.045.409	volumi stampati di cui		
			34.145 incunaboli e 336.932 cinquecentine;
389.968			periodici in corso.
7.402.292			opuscoli stampati;
1.480.243	lettori di cui		135.980 stranieri;
1.979.722			opere consultate;
211.163			prestiti a privati.

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Il MiBAC in “cifre”**

BIBLIOTECHE	
SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale):	
4.627	Sono le biblioteche italiane costituite in una rete che cooperano alla realizzazione di un catalogo collettivo, accessibile in linea, per il servizio agli utenti
11.599.188	Titoli di cui 90% moderni editi dopo il 1830
	6% antichi
	4% documenti musicali
56.780.850	indicazioni di reperibilità presso biblioteche
Oltre 27 milioni	le ricerche bibliografiche on line

ARCHIVI	
100	Archivi di Stato
1	Archivio Centrale dello Stato
19	Soprintendenze archivistiche
34	Sezioni di Archivi di Stato
8.250	Archivi di enti pubblici territoriali di cui 8.092 Comunali
50.000	ca. archivi di enti pubblici non territoriali (università, istituzioni culturali, camere di commercio, etc.)
4.112	Archivi privati vigilati (persone fisiche e persone giuridiche private, archivi familiari, imprese, partiti politici, etc.)

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Il MiBAC in “cifre”**

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA			
26	Musei d'arte contemporanea e centri espositivi aderenti all'Associazione dei musei d'arte contemporanea italiani (AMACI)	fra i quali	La Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea (GNAM) che conserva anche le collezioni ottocentesche La Galleria d'Arte Moderna in Palazzo Pitti Il MAXXI Museo delle arti del XXI secolo gestito da una Fondazione costituita dal MiBAC
4	Fondazioni con partecipazione o vigilanza MiBAC		- Biennale di Venezia (53° edizione Architettura: 170.801 visitatori); - Triennale di Milano (559.615 visitatori, 29 mostre prodotte); - Quadriennale di Roma (15° edizione 2008: 31.922 visitatori).
Piano per l'arte contemporanea			
2.396.219			Assegnati per incrementare le collezioni;
119			opere acquisite (acquisti e doni)
		di cui	47 per il Museo del Novecento,
			41 per la GNAM
			21 per l'istituto nazionale della grafica.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il MiBAC in “cifre”

SPETTACOLO	
34.000	luoghi di spettacolo
179.000	spettacoli
14	Fondazioni lirico sinfoniche
25	Teatri di tradizione
68	Teatri stabili
34 milioni	di ingressi a pagamento
4,75 milioni	di presenze a eventi senza bigliettazione
641 milioni di euro	spesi al botteghino
800 milioni di euro	di volume d'affari complessivo

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Il MiBAC in “cifre”**

CINEMA	
Strutture cinematografiche	
1.526	sale sul territorio di cui
	515 multisale;
	782 cinema-teatro;
	229 arene.
Produzione e diffusione di film	
150	Società di produzione iscritte ad Anica
69	società di distribuzione attive nel 2010;
114	film finanziati integralmente da produttori italiani di cui
	31 con contributo statale)
	27 coprodotti (9 con contributo statale);
424	milioni di euro di investimenti, di cui 74% italiani;
380	film in 1° uscita sul mercato, 131 italiani, 161 USA e 88 altri;
735	milioni di euro di incassi
10	milioni di spettatori.

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Il MiBAC in “cifre”**

CINEMA	
Sostegno statale	
80,6	milioni di euro di contributi erogati per il cinema;
128	film riconosciuti di interesse culturale;
27,4 milioni di euro	destinati a 27 lungometraggi,
	34 opere prime e seconde
	30 corti,
	20 sceneggiature.

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Il MiBAC in “cifre”**

Catalogazione del patrimonio culturale	
2.292.425	schede residenti al settembre 2011 nel Sistema informativo generale del catalogo (SIGEC) gestito dall'Istituto centrale per il catalogo e le documentazione (ICCD)
10.407.913 NCT (2010)	di cui 575.482 nel 2010
1.739.882 schede	lavorate presso le soprintendenze (2002-2010) di cui 243.336 schede nel 2010
725.173 foto	lavorate presso le soprintendenze (2002-2010).

UNESCO	
L'Italia è la nazione che conta sul più alto numero di siti iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco, seguono Spagna, Cina e Francia sul totale di 936 siti Unesco (25 nuovi iscritti nel 2011)	
ben 47 sono siti italiani	
di cui	
44	Siti culturali
3	Siti naturali (Isole Eolie, Dolomiti e Monte San Giorgio)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

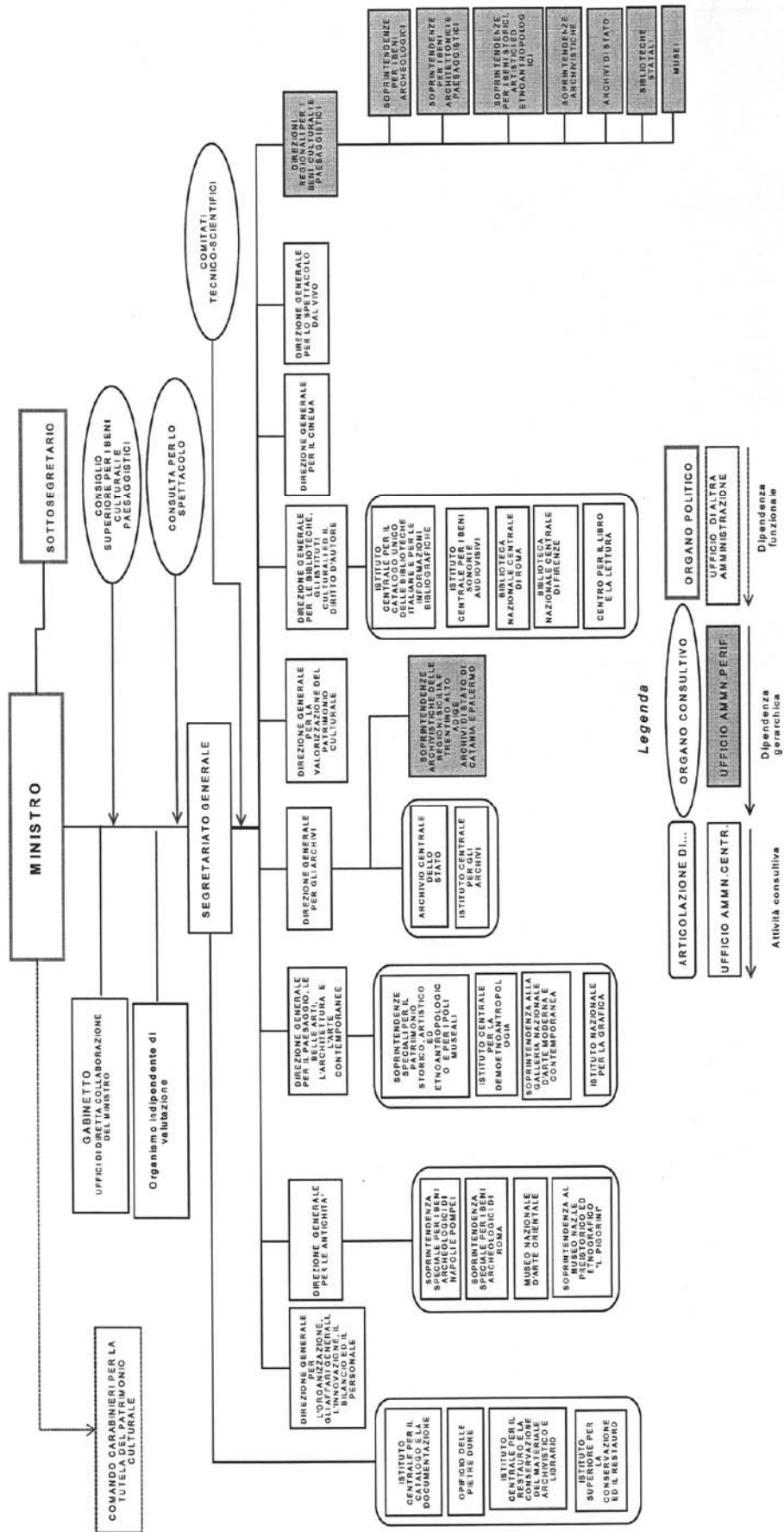
Il MiBAC in “cifre”

Recupero di opere d'arte da parte del Comando Carabinieri tutela patrimonio culturale	
817	furti di beni culturali denunciati nel 2010
21.749	beni culturali recuperati, +14,20 dal 2009,
40.770	reperti archeologici e monete recuperati
11.329	beni di natura paleontologica recuperati
91.409	sequestri del mercato illecito via web nel 2009-2010



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tavola 2 – Organigramma



Ministero per i Beni e le Attività Culturali**Tavole 3 – Risorse umane**

Dirigenti di seconda fascia				
TOTALE	M	%	F	%
156	70	45	86	55

Numero dipendenti complessivo: 19.128



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tavola 4 – Priorità politiche per CRA

MISSIONI DEL GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	Obiettivi strategici
<p>RILANCIARE LO SVILUPPO</p>	<p>Priorità politica 3 Razionalizzare l'attività gestionale e le strutture operative. La priorità è stata realizzata in misura del 98%.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CRA 2 Segretariato generale: Miglioramento delle attività legate al funzionamento degli Istituti culturali statali ▪ CRA 14 Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea: Ciclo di gestione della performance in attuazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ▪ Semplificazione delle procedure amministrative ▪ CRA 11 Direzione generale per il cinema: Ottimizzazione dei processi di lavoro ▪ CRA 7 Direzione generale per le antichità: Semplificazione delle procedure di rilevazione degli uffici periferici ▪ CRA 15 Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale : Incremento della capacità di spesa del Ministero. Messa in esercizio e implementazione del sistema di controllo di gestione. Razionalizzazione delle competenze e della distribuzione delle risorse umane.

	<p>Priorità politica Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia complessiva dell'attività istituzionale. La priorità è stata realizzata in misura del 97%.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CRA 1 - Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro: Supporto all'attività di indirizzo politico e all'attività di raccordo con l'amministrazione Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale ▪ CRA 2 Segretariato generale: Coordinamento ed indirizzo dell'azione amministrativa Ricerca sviluppo e diffusione di metodologie e interventi di restauro Coordinamento delle attività internazionali, comprese alle convenzioni UNESCO e ai piani d'azione europei ▪ CRA 14 Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea: Coordinamento e monitoraggio periodico sull'attività di tutela dei beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici, dell'architettura e dell'arte contemporanea e del paesaggio ▪ CRA 5- Direzione generale per gli archivi: Miglioramento delle iniziative di comunicazione istituzionale dell'Amministrazione archivistica in Italia e all'estero Realizzare interventi di tutela degli archivi e delle fonti storiche Costituzione di strumenti organizzativi di supporto decisionale ▪ CRA 7 Direzione generale per le antichità: Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa in ambito di ricerca, innovazione, informatizzazione ▪ Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa in ambito di tutela, gestione e circolazione internazionale del patrimonio archeologico ▪ CRA 15 Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale : Sviluppare la ricerca e ammodernare le strutture. Interventi a favore dei beni e delle attività culturali. Interventi a favore dei beni e delle attività culturali. Contributi agli investimenti. Finanziamenti interventi a favore dei beni e delle attività culturali. Rimborso quota interessi e quota capitale. Ripartizione dei fondi per il miglioramento degli istituti del Ministero. Programmazione interventi volti alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. Attività di supporto amministrativo ed organizzativo.
--	---	---

<p>MODERNIZZARE I SERVIZI AI CITTADINI (SANITÀ, SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, CULTURA E AMBIENTE)</p>	<p>Priorità politica 1. Tutelare i beni culturali e paesaggistici. La priorità è stata realizzata in misura del 98%</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CRA 2 Segretariato Generale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale. ▪ Scuole di alta formazione; ▪ CRA 5- Direzione generale per gli archivi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Razionalizzazione e riqualificazione delle sedi degli Istituti Archivistici statali ▪ CRA 7- Direzione generale per le antichità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere operativa l'archeologia preventiva ▪ CRA 14- Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicazione della direttiva P.C.M. 12.10.2007 sulla valutazione del rischio sismico ▪ Incentivazione dell'azione di tutela del paesaggio attraverso l'intensificazione del coordinamento degli uffici periferici e il monitoraggio dell'attività di pianificazione paesaggistica
---	--	--

<p>CRA 2 - Segretariato Generale:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro sostenendone la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione. ▪ Sviluppo, ricerca e implementazione intersettoriale del "Sistema informativo generale del catalogo" 	
<p>CRA 5- Direzione generale per gli archivi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Celebrazioni del 150 anniversario dell'Unità d'Italia ▪ Favorire la realizzazione di sistemi innovativi di fruizione del patrimonio archivistico ▪ Realizzazione e sviluppo del Sistema Archivistico Nazionale (SAN) 	
<p>CRA 6 - Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evoluzione del servizio bibliotecario nazionale attraverso il passaggio a SBN web. ▪ Arricchimento dell'offerta culturale e miglioramento progressivo della fruibilità del patrimonio librario di istituti pubblici e privati ▪ Implementazione dei servizi di pubblicazione on-line dei dati relativi alle opere depositate e registrate nel registro pubblico generale (RPG) 	<p>Priorità politica 2. Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo. La priorità è stata realizzata in misura del 96%.</p>
<p>CRA 7- Direzione generale per le antichità:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Editoria on line 	
<p>CRA 8 - Direzione generale per lo spettacolo dal vivo:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Finanziamento e promozione dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza e circhi) ▪ Attuazione di misure di riforma del sostegno pubblico allo spettacolo dal vivo 	
<p>CRA 11 - Direzione generale per il cinema:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Finanziamento di opere cinematografiche di interesse culturale e delle attività di diffusione del cinema italiano ▪ Revisione delle regole e dei criteri di finanziamento delle attività cinematografiche 	
<p>CRA 13 - Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare il sistema culturale italiano attraverso progetti coordinati in Italia e all'estero 	

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tavola 5 – Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici degli obiettivi operativi e dei risultati conseguiti

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tavola 5 – Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici degli obiettivi operativi e dei risultati conseguiti

CdR	Priorità Politica	Missione	Programma	Percentuale di conseguimento priorità	Descrizione obiettivo	Risorse Umane	Risorse finanziarie a LB	Stanziamenti definitivi c/competenza 2011	Indicatori	Target
Segretariato generale	1 – Tutelare i beni culturali e paesaggistici;	21.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (021.014)	98%	1 - Coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale.	5	332.644	454.665	n° Istituti rilevati/n° Istituti programmati	80%
Direzione generale per le antichità	2 – Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	17. Ricerca e innovazione	Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	96%	10 -Editoria on line (Implementare i sistemi per la fruizione on line del patrimonio culturale)	14	143.861	1.011.880	Acquisizione risorse digitali e messa in rete	85%
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea	1 – Tutelare i beni culturali e paesaggistici	21.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio (021.012)	98%	12 - APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA P.C.M. 12.10.2007 SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SISMICO	1.238	49.263.362	47.646.653	Grado di realizzazione/avanzamento del progetto	70%
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	21.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio (021.012)	97%	13 - Coordinamento e monitoraggio periodico sull'attività di tutela dei beni architettonici, storici artistici ed etnoantropologici, dell'architettura e dell'arte contemporanea e del paesaggio.	4.841	194.257.065	232.621.955	n. provvedimenti di coordinamento emanati	10
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea	3 – Ammodernare e razionalizzare le strutture operative.	17. Ricerca e innovazione	Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	98%	16 - CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N. 150	134	5.381.154	6.599.660	Monitoraggio dell'attività	3
Direzione generale per le antichità	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	17. Ricerca e innovazione	Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	97%	18 - Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa in ambito di ricerca, innovazione, informatizzazione.	30	3.314.068	9.506.519	Rilevazione integrata anni persona; Fondi di funzionamento accreditati/fondi disponibili; Fondi accreditati ente vigilato/fondi disponibili	SI;100%;100%
Direzione generale per le antichità	1 – Tutelare i beni culturali e paesaggistici;	21.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela dei beni archeologici (021.006)	98%	19 - Rendere operativa l'archeologia preventiva	30	548.451	12.362.802	Elaborazione, messa in rete e aggiornamento dell'elenco annuale	SI
Direzione generale per le antichità	3 – Ammodernare e razionalizzare le strutture operative.	21.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela dei beni archeologici (021.006)	98%	20 - Semplificazione delle procedure di rilevazione degli uffici periferici.	200	8.151.623	12.357.717	Semplificazione delle procedure di raccolta dati riferiti al personale degli uffici dipendenti; Semplificazione delle procedure di raccolta dati riferiti ai costi degli uffici dipendenti	100%;100%
									Semplificazione delle procedure di raccolta dati riferiti al personale degli uffici dipendenti; Semplificazione delle procedure di raccolta dati riferiti ai costi degli uffici dipendenti	100%;100%

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento Obiettivo (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento Obiettivo (Valore compreso tra 0 e 100%)	Cause scostamento	rimodulazione / Altro	Riferimenti temporali variazioni
80%	100%	1) Potenziamento e sviluppo della banca dati della situazione degli impianti tecnologici di servizio	70	Grado avanzamento programma	90%	100%	100%			
		2) Miglioramento dell'efficacia dei sistemi di sicurezza degli istituti e luoghi di cultura	30	Grado avanzamento programma	90%	100%	100%			
85%	100%	Bollettino di archeologia on line.	30	Acquisizione risorse digitali in rete/Totale su risorse digitali acquisite	85%	85%	100%			
		Raccolta ed elaborazione di risorse digitali concernenti i beni numismatici per la messa on line.	30	Acquisizione risorse digitali in rete/Totale su risorse digitali acquisite	85%	85%	100%			
		Implementazione del sito web della Direzione Generale, del Museo d'Arte Orientale (MAO) e del Museo Preistorico ed Etnografico L. Pigorini di Roma.	40	Acquisizione risorse digitali in rete/Totale su risorse digitali acquisite	85%	85%	100%			
80%	86%	Supporto tecnico-scientifico agli Uffici periferici ed enti esterni all'amministrazione per l'applicazione delle metodologie contenute nella Direttiva P.C.M. 12 ottobre 2077 per la valutazione del rischio sismico	50	n. verifiche sismiche inserite nel sistema informatico/n. verifiche sismiche programmate	75%	100%	100%			
		Supporto tecnico-amministrativo per le verifiche della sicurezza sismica del patrimonio culturale	50	n.verifiche realizzate/n.verifiche previste	80%	58%	72%	L'obiettivo è stato rimodulato con l'inserimento nel progetto ARCUS delle verifiche sismiche da effettuare in Basilicata. La convenzione con ARCUS è stata stipulata nel settembre 2011 e le attività previste sono slittate al 2012.		
10	100%	Sviluppo del piano per l'arte contemporanea	10	n.ordini di accreditamento e pagamento / n. iniziative proposte dagli Istituti centrali e periferici finanziate	80%	100%	100%			
		Vigilanza e coordinamento degli Istituti dotati di autonomia	10	n. provvedimenti emessi / n. proposte pervenute	70%	100%	100%			
		Attività di coordinamento e monitoraggio sulla tutela del paesaggio	20	n.procedimenti inseriti/n. tipologie di procedimenti individuate	70%	100%	100%			
		Attività di coordinamento e di monitoraggio sui beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici	60	n procedimenti conclusi /numero di procedimenti avviati	80%	80%	100%			
3	100%	Analisi e monitoraggio delle attività assegnate alle risorse umane in servizio e avvio della applicazione del piano per la performance	60	n.attività monitorate/n.totale attività individuate	80%	100%	100%		È stata concordata la rimodulazione dell'indicatore	III quadrimestre
		Avvio e sperimentazione del controllo di gestione	40	stato di avanzamento del progetto	80%	100%	100%		È stata concordata la rimodulazione dell'indicatore	III quadrimestre
SI;100%;100%	100%	Accreditamento fondi funzionamento	60	Fondi di funzionamento accreditati / Fondi disponibili	100%	100%	100%			
		Erogazione contributo della scuola italiana archeologica di Atene.	5	Fondi accreditati ente vigilato /Fondi disponibili	100%	100%	100%			
		Supporto alla Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale ai fini stipendiali in merito alla fornitura di dati riferiti al personale.	35	Rilevazione integrata anni persona ai fini della previsione di bilancio e alla erogazione degli stipendi	100%	100%	100%			
SI	100%	Istituzione e gestione dell'elenco degli Istituti Archeologici Universitari e dei soggetti in possesso della necessaria qualificazione.	100	numero soggetti- istituti universitari idonei pubblicati in rete/numero soggetti- istituti universitari idonei	85%	85%	100%			
100%;100%	100%	Raccolta e analisi dati riferiti al personale del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) - Direzione Generale per le Antichità.	40	Semplificazione delle procedure di raccolta dati riferiti al personale degli uffici dipendenti.	100%	100%	100%			
100%;100%	100%	Raccolta ed analisi dati riferiti ai costi del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) - Direzione Generale per le Antichità con esclusione di quelli riferiti alle Soprintendenze Speciali dipendenti.	60	Semplificazione delle procedure di raccolta dei dati riferiti ai costi degli uffici dipendenti.	100%	100%	100%			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tavola 5 – Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici degli obiettivi operativi e dei risultati conseguiti

CdR	Priorità Politica	Missione	Programma	Percentuale di conseguimento priorità	Descrizione obiettivo	Risorse Umane	Risorse finanziarie a LB	Stanziamenti definitivi c/competenza 2011	Indicatori	Target
Direzione generale per le antichità	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela dei beni archeologici (021.005)	97%	21 - Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa, in ambito di tutela, gestione e circolazione internazionale del patrimonio archeologico.	5.465	210.052.121	222.438.909	Rilevazione integrata anni persona; Analisi del bilancio annuale, delle variazioni e del conto consuntivo; Fondi di funzionamento accreditati; Fondi disponibili; Rilevazione integrata anni persona; Analisi del bilancio annuale, delle variazioni e del conto consuntivo; Fondi di funzionamento accreditati; Fondi disponibili	SI; SI; 100%
Segretariato generale	1 - Tutelare i beni culturali e paesaggistici;	17. Ricerca e innovazione	Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	98%	22 - Scuole di alta formazione	96	4.145.929	4.192.701	Numero corsi realizzati	3
Segretariato generale	3 - Ammodernare e razionalizzare le strutture operative.	17. Ricerca e innovazione	Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	98%	23 - Miglioramento delle attività legate al funzionamento degli istituti culturali statali.	93	4.019.342	4.073.124	Numero monitoraggi	3
Segretariato generale	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (021.014)	97%	24 - Coordinamento ed indirizzo dell'azione amministrativa	55	3.659.485	5.011.670	Grado avanzamento programma; Monitoraggio delle attività	70%; 90%
Segretariato generale	2 - Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (021.014)	96%	25 - Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro sostenendo la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione.	4	683.321	780.938	N° interventi di restauro realizzati; N° interventi di restauro programmati	70%
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore	2 - Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	17. Ricerca e innovazione	Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	96%	26 - EVOLUZIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE ATTRAVERSO IL PASSAGGIO A SBN WEB.	24	1.357.513	3.236.585	Numero Istituti che adottano SBN-Web; numero Istituti totali	50%

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valore consuntivo Indicatori	Grado di raggiungimento Obiettivo (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target	Valore consuntivo Indicatori	Grado di raggiungimento Obiettivo (Valore compreso tra 0 e 100%)	Cause scostamento	rimodulazione / Altro	Riferimenti temporali variazioni
SI,SI,100%	100%,100%,100%	Attività di supporto e consulenza agli uffici periferici in materia di gestione e circolazione internazionale del patrimonio archeologico.	30	Relazione annuale	100%	100%	100%			
		Attività di supporto e consulenza agli uffici periferici in materia di tutela beni archeologici	30	fondipagate/fondi disponibili	100%	100%	100%			
		Vigilanza ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, delle proposte di variazione e del conto consuntivo delle Soprintendenze archeologiche Speciali di Roma e di Napoli e Pompei	1	Analisi del bilancio annuale, delle variazioni e del conto consuntivo.	SI	SI	100%			
		Attività di supporto alla Direzione Generale per l'Organizzazione, gli affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale, ai fini stipendiali in merito alla fornitura di dati riferiti al personale - Accredimento fondi funzionamento.	39	Fondi accreditati / Fondi disponibili	100%	100%	100%			
3	100%	1) Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro	33	Realizzazione di 2 corsi delle Scuole di Alta Formazione dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro	100%	100%	100%			
		2) Scuola di alta formazione dell'Opificio delle Pietre Dure	33	Realizzazione del corso della Scuola di Alta Formazione dell'Opificio delle Pietre Dure	90%	90%	100%			
		3) Scuola di alta formazione dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del patrimonio Archivistico e Librario	34	Realizzazione del corso della Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario	100%	100%	100%			
3	100%	1) Miglioramento della capacità di spesa dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione	25	Stato di realizzazione dei programmi di spesa	100%	100%	100%			
		2) Miglioramento della capacità di spesa dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro	25	Stato di realizzazione dei programmi di spesa	100%	100%	100%			
		3) Miglioramento della capacità di spesa dell'Opificio delle Pietre Dure	25	Stato di realizzazione dei programmi di spesa	100%	100%	100%			
		4) Miglioramento della capacità di spesa dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario	25	Stato di realizzazione dei programmi di spesa	100%	100%	100%			
70%;90%	100%	3) Attività di controllo Istituti dipendenti	33	Bilanci e variazioni di bilanci degli Istituti dipendenti lavoratori/ Bilanci e variazioni di bilanci degli Istituti dipendenti ricevuti	90%	100%	100%			
		2) Miglioramento dell'attività ispettiva per la conoscenza e l'accertamento procedure amministrative e attività tecnica.	34	Verifica della regolarità dell'attività e della gestione degli Istituti dipendenti e degli Enti vigilati realizzate/ Verifica della regolarità dell'attività e della gestione degli Istituti dipendenti e degli Enti vigilati programmate	90%	100%	100%			
		1) Verifica andamento attività di tutela	33	Relazioni ricevute/relazioni programmate	90%	90%	100%		La non disponibilità di un format di relazione sul monitoraggio dell'attività di tutela degli istituti periferici all'inizio dell'anno, non ha consentito il previsto monitoraggio intermedio. E' stato comunque effettuato il monitoraggio finale di 15 Direzioni regionali.	
70%	100%	Rafforzare la presenza italiana nei contesti internazionali, con iniziative di diffusione delle metodiche e delle tecnologie nazionali di intervento a tutela del patrimonio culturale mobile e immobile in situazioni di rischio naturale o dovute a conflitti	100	Grado avanzamento programma	80%	80%	100%		La attività relative alla realizzazione di tale obiettivo, svolte in situazioni di rischio naturale o in zone ad alto rischio di conflittualità, hanno determinato la rimodulazione concordata degli interventi inizialmente previsti. Il Segretario generale ha dichiarato che si è reso necessario ridefinire il piano degli interventi previsti.	II quadrimestre
63%	100%	Coordinamento e realizzazione di attività volte a favorire il passaggio al nuovo applicativo.	100	Numero Biblioteche pubbliche statali migrate al nuovo applicativo; Corsi di formazione sull'uso dell'applicativo; Redazione manuali utente; Riunioni di analisi e verifica dell'evoluzione dell'applicativo.	4;8;8;30	7	100%			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tavola 5 – Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici degli obiettivi operativi e dei risultati conseguiti

CdR	Priorità Politica	Missione	Programma	Percentuale di conseguimento priorità	Descrizione obiettivo	Risorse Umane	Risorse finanziarie a LB	Stanziamenti definitivi c/competenza 2011	Indicatori	Target
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore	2 – Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria (021.010)	96%	27 - ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA CULTURALE E MIGLIORAMENTO PROGRESSIVO DELLA FRUIBILITA' DEL PATRIMONIO LIBRARIO DI ISTITUTI PUBBLICI E PRIVATI	2.413	127.052.547	147.497.209	Incremento numero soggetti pubblici-privati coinvolti nell'anno di riferimento/numeri soggetti pubblici-privati coinvolti nell'anno precedente.	1%
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore	2 – Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria (021.010)	96%	28 - IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI PUBBLICAZIONE ON LINE DEI DATI RELATIVI ALLE OPERE DEPOSITATE E REGISTRATE NEL REGISTRO PUBBLICO GENERALE (RPG),	11	556.552	611.608	Numero registrazioni opere pubblicate sul bollettino on-line numero registrazioni presenti in Banca Dati Registro	34%
Direzione generale per gli archivi	2 – Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela dei beni archivistici (021.009)	96%	29 - celebrazioni del 150 anniversario dell'Unità d'Italia	68	2.791.221	3.366.298	realizzazione eventi	5
Segretariato generale	2 – Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	17. Ricerca e innovazione	Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	96%	3 - Sviluppo, ricerca e implementazione intersettoriale del "Sistema informativo generale del catalogo"	53	2.708.441	2.497.200	realizzazione sistema di gestione del patrimonio immagini;" Istituti inseriti nel S.I.G.E.C./n° Istituti programmati	80%;80%
Direzione generale per gli archivi	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela dei beni archivistici (021.009)	97%	30-miglioramento delle iniziative di comunicazione istituzionale dell'amministrazione archivistica in Italia e all'estero.		10.478.052	12.631.542	Incremento numero accessi al sito web anno di riferimento/numero accessi al sito web anno precedente	10%

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento Obiettivo (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento Obiettivo (Valore compreso tra 0 e 100%)	Cause scostamento	rimodulazione / Altro	Riferimenti temporali variazioni	
2,69%	100%	Arricchimento dell'offerta culturale presso le Biblioteche pubbliche statali.		Iniziativa promozionali e manifestazioni culturali realizzate / programmate; Opere acquistate e catalogate / opere acquistate; Attuazione della convenzione Consip relativa alla sicurezza e salubrità sui luoghi di lavoro.	90%;80%;1	90%;80%;1	100%;100%;100%				
		Coordinamento e monitoraggio delle attività volte a favorire l'arricchimento dell'offerta culturale dei servizi ed istituti afferenti alla Direzione Generale. Coordinamento ai fini dell'attuazione della Convenzione CONSIP relativa alla sicurezza e salubrità sui luoghi di lavoro delle Biblioteche pubbliche statali in raccordo con le Direzioni Regionali.	20	Strutture coinvolte/istituti di competenza; Pianificazione e coordinamento della convenzione Consip	100%;1	100%;1	100%;100%				
		Promozione del Libro e della lettura attraverso iniziative realizzate in Italia e all'estero	20	Iniziativa realizzate/iniziativa programmate	80%	100%	100%				
		Arricchimento di SBN e di Internet Culturale con nuove catalogazioni e oggetti digitali per favorire l'accesso on-line.	20	Nuove notizie rese disponibili in SBN all'utenza; Nuove immagini digitali rese fruibili in Internet culturale	400.000;100.000	400.000;100.000	100%;100%				
		Attività di sostegno, attraverso l'erogazione di contributi agli Istituti culturali, comitati ed edizioni nazionali e pubblicizzazione delle attività delle Biblioteche e Istituti culturali attraverso la rivista Accademie e Biblioteche.	20	Richieste di contributo valutate / pratiche pervenute; Risorse impegnate per i contributi / risorse assegnate; numeri della rivista realizzati / numeri rivista programmati	100%;90%;100%	100%;90%;100%	100%;100%;100%				
		Arricchimento offerta culturale degli Istituti: ICBSA - BNCR - BNCF -	20	Numero iniziative promozionali, culturali, formative e di aggiornamento professionale realizzate / numero iniziative programmate; Voci aggiunte al Thesaurus del nuovo soggetto; Numero utenti diretti e via telematica nel 2011 / numero utenti diretti e via telematica nel 2010; Numero di tesi di dottorato digitali messe a fruizione nell'anno; Numero oggetti audiovisivi catalogati pervenuti per deposito legale.	80%;1700;80%;10.000;3.000	80%;1700;80%;10.000;3.000	100%;100%;100%;100%;100%;				
41,12%	100%	Disponibilità on-line dei dati relativi alle opere protette dalla L.633/1941 sul diritto d'Autore.	100	numero registrazioni opere pubblicate sul bollettino on-line/ numero registrazioni presenti in banca dati registro.	34%	41%	100%				
5	100%	realizzazione, inaugurazione e gestione delle mostre storico-documentarie e di eventi collegati	100	n. visitatori	8000	8239	100%				
80%;80%	100%	1) Formazione e implementazione dati SIGECWEB in quattro regioni. Ricognizione finalizzate al recupero di materiali di documentazione da integrare alle schede in SIGECWEB	50	1) (Diffusione negli Istituti MIEAC) n° Istituti coinvolti/n° Istituti programmati; (Ricognizione materiali di documentazione) n° schede realizzate/programmate	40%;40%	40%;40%	100%;100%		E' stata operata una rimodulazione delle fasi del programma esecutivo di azione dell'obiettivo operativo.	Il quadrimestre	
		2) Realizzazione Sistema di gestione patrimonio immagini	50	1) Strutturazione della banca dati	1	1	100%				
10%	100%	diffusione attraverso il web della conoscenza delle funzioni di attività di studio, ricerca, tutela e conservazione svolte dall'amministrazione archivistica.	100	numero pubblicazioni	10	10	100%				

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tavola 5 – Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici degli obiettivi operativi e dei risultati conseguiti

CdR	Priorità Politica	Missione	Programma	Percentuale di conseguimento priorità	Descrizione obiettivo	Risorse Umane	Risorse finanziarie a LB	Stanzamenti definitivi c/competenza 2011	Indicatori	Target
Direzione generale per gli archivi	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela dei beni archivistici (021.009)	97%	31-realizzare Interventi di tutela degli archivi e delle fonti storiche		38.382.571	46.015.543	Numero interventi realizzati/numero interventi programmati	70%
Direzione generale per gli archivi	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela dei beni archivistici (021.009)	97%	32-costituzione di strumenti organizzativi di supporto decisionale.		6.544.715	7.883.233	Rilevazioni periodiche semestrali	2
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico (032.002)	97%	33 - supporto all'attività di indirizzo politico e all'attività di raccordo con l'amministrazione	167	6.132.537	6.680.202	Atti e provvedimenti prodotti / Atti e provvedimenti programmati	100%
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo	2 - Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo (021.002)	96%	34 - Finanziamento e promozione dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza e circhi).	70	232.726.711	390.211.114	Erogazione dei fondi disponibili sul bilancio dello Stato	90%
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo	2 - Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo (021.002)	96%	35 - Attuazione di misure di riforma del sostegno pubblico allo spettacolo dal vivo	70	190.930	254.030	Atti organizzativi e regolamentari	5
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale (021.005)	97%	36 - Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale.	260	6.148.857	6.003.018	Incremento attività di prevenzione dei reati in danno del patrimonio culturale	10%
Direzione generale per il cinema	2 - Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo (021.002)	96%	37 - Finanziamento di opere cinematografiche di interesse culturale e delle attività di diffusione del cinema italiano.	70	61.689.603	82.790.997	Erogazione dei fondi disponibili sul bilancio dello Stato	90%
Direzione generale per il cinema	2 - Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo (021.002)	96%	38 - Revisione delle regole e dei criteri di finanziamento delle attività cinematografiche	2	48.165	487.025	Atti regolamentari	11
Direzione generale per il cinema	3 - Ammodernare e razionalizzare le strutture operative.	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo (021.002)	98%	39 - Ottimizzazione dei processi di lavoro.	5	104.364	204.118	Procedure di lavoro informatizzate	90%
Segretariato generale	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	17. Ricerca e innovazione	Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	97%	4 - Ricerca sviluppo e diffusione di metodologie e interventi di restauro.	102	8.741.133	8.856.238	Grado avanzamento programma	70%

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento Obiettivo (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento Obiettivo (Valore compreso tra 0 e 100%)	Cause scostamento	rimodulazione / Altro	Riferimenti temporali variazioni
59%	84%	coordinamento provvedimenti di vincolo archivi privati	50	numero provvedimenti di dichiarazione	160	135	84%	Non è stata realizzata la III fase PEA riguardante la pubblicazione dei dati sul portale.		
		razionalizzazione e gestione documentale pubblica amministrazione	50	elaborazione strumenti archivistici	10	8,40%	84%	Non è stata realizzata la III fase PEA riguardante la pubblicazione dei dati sul portale.		
1	50%	implementazione e sperimentazione del sistema di rilevazione dati gestionali.	100	grado di avanzamento del programma	75%	38%	50%	La III fase PEA (acquisizione e verifica dati) è stata parzialmente realizzata.		
100%	100%	Attività svolte dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per il conseguimento della funzione di indirizzo politico-amministrativo	100	grado avanzamento delle azioni del PEA	100%	100%	100%			
90%	100%	34.1 - Selezione progetti e soggetti meritevoli di finanziamento	30	N° soggetti-progetti finanziati/N° progetti selezionati	100%	77,44%	77%			
		34.2 Ripartizione risorse FUS destinate alle Fondazioni lirico-sinfoniche e vigilanza sulla gestione	30	Risorse impegnate su risorse disponibili	100%	100%	100%			
		34.3 Valutazione della spesa per il sostegno dello spettacolo dal vivo	10	Relazione al Parlamento	1	1	100%			
		34.4 Promozione e diffusione di progetti artistici in Italia e all'estero e attività di rete tra istituzioni, organismi e operatori italiani e stranieri	20	N° soggetti-progetti finanziati/N° progetti selezionati; Eventi realizzati/Eventi programmati	80%;80%	80%;80%	100%			
		34.5 Pianificazione, progettazione e gestione dei teatri ex ETI	10	Percentuale di avanzamento programma esecutivo di azione	80%	80%	100%			
5	100%	35.1 Proposta di schemi di decreto riguardanti criteri di finanziamento e di attuazione della riforma delle Fondazioni lirico-sinfoniche	100	Percentuale di avanzamento del programma esecutivo di azione	90%	100%	100%			
10%	100%	Attività svolta dal Comando carabinieri Tutela Patrimonio Culturale per garantire la sicurezza e la salvaguardia del patrimonio culturale in Italia e all'estero	100	Grado di avanzamento delle azioni del PEA	100%	100%	100%			
90%	100%	37.1 - Selezione di progetti e soggetti meritevoli di sostegno finanziario	50	N° contributi erogati/N° contributi spettanti; Risorse impegnate/Risorse disponibili	100%;90%	100%;90%	100%			
		37.2-Erogazione dei contributi su base non selettiva	50	N° contributi erogati/N° contributi spettanti	100%;90%	100%;90%	100%			
11	100%	38.1 - Proposta di schemi di decreto riguardanti criteri di finanziamento diretto e indiretto delle attività cinematografiche	100	Percentuale di avanzamento del PEA	100%	100%	100%			
90%	100%	39.1 - Realizzazione Cinema On Line Fase 2	100	Grado di avanzamento del progetto	100%	100%	100%			
70%	100%	1) Ricerca, lo sviluppo e la diffusione di metodologie nell'ambito di interventi di restauro dell' Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro	33	Grado avanzamento programma	90%	100%	100%			
		2) Ricerca, lo sviluppo e la diffusione di metodologie nell'ambito di interventi di restauro dell' Opificio delle Pietre Dure di Firenze	33	Realizzazione di restauri di beni culturali, eventi e ricerche scientifiche	90%	100%	100%			
		3) Ricerca, lo sviluppo e la diffusione di metodologie nell'ambito di interventi di restauro dell' Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e librario	34	Grado avanzamento programma	80%	100%	100%			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tavola 5 – Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici degli obiettivi operativi e dei risultati conseguiti

CDR	Priorità Politica	Missione	Programma	Percentuale di conseguimento priorità	Descrizione obiettivo	Risorse Umane	Risorse finanziario e LB	Stanzamenti definitivi di competenza 2011	Indicatori	Target
Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale	2 – Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Valorizzazione del patrimonio culturale (021.013)	96%	42 - Potenziare il sistema culturale italiano attraverso progetti coordinati in Italia e all'estero	43	8.181.134	27.571.043	Incremento annuale del numero visitatori nei musei e nella aree archeologiche statali	3%
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea	3 – Ammodernare e razionalizzare le strutture operative.	17. Ricerca e innovazione	Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	98%	43 - SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	760	30.485.482	37.400.355	Grado di avanzamento del progetto.	70%
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	17. Ricerca e innovazione	Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	97%	44 - Sviluppare la ricerca e ammodernare le strutture.	20	2.574.581	6.448.054	Realizzazione dei progetti per migliorare le strutture	80%
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea	1 – Tutelare i beni culturali e paesaggistici;	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio (021.012)	95%	45 - Incentivazione dell'azione di tutela del paesaggio attraverso l'intensificazione del coordinamento degli uffici periferici e il monitoraggio dell'attività di pianificazione paesaggistica.	303	12.149.398	11.956.424	Monitoraggio dell'attività	1
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	17. Ricerca e innovazione	Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	97%	46 - Interventi a favore dei beni e delle attività culturali.	5	447.535	1.789.584	Predisposizione di un programma di interventi da finanziare; Risorse impegnate su risorse in bilancio	1,80%
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela del patrimonio culturale (021.015)	97%	47 - Interventi a favore dei beni e delle attività culturali. Contributi agli investimenti.		40.894.711	47.194.711	Risorse erogate su risorse stanziata in bilancio	90%
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela del patrimonio culturale (021.015)	97%	48 - Finanziamenti interventi a favore dei beni e delle attività culturali.		113.276.976	193.000.972	Risorse impegnate su risorse in bilancio; Predisposizione di un programma da finanziare	80%,1
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela del patrimonio culturale (021.015)	97%	49 - Rimborso quota interessi e quota capitale.		16.684.511	16.684.511	Risorse erogate su risorse disponibili	80%
Segretariato generale	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (021.014)	97%	5 - Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e ai piani d'azione europei	8	697.231	875.258	Grado avanzamento programma	80%
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	33. Fondi da ripartire	Fondi da assegnare (033.001)	97%	50 - Ripartizione dei fondi per il miglioramento degli istituti del Ministero.		105.622.941	15.285.286	Percentuale di utilizzo risorse disponibili	100%

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento Obiettivo (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento Obiettivo (Valore compreso tra 0 e 100%)	Cause scostamento	rimodulazione / Altro	Riferimenti temporali variazioni
3%	100%	Migliorare la qualità dell'offerta e dei servizi nei luoghi della cultura statali.	35	Modelli di documentazione di gara per le stazioni appaltanti	20	23	100%			
		Promuovere in Italia e all'estero le iniziative culturali e i grandi eventi organizzati dal MIBAC	35	Campagne di comunicazione per la promozione dei grandi eventi MIBAC	3	7	100%			
		Incrementare il patrimonio culturale statale ai fini della valorizzazione	5	Fondi impegnati / Fondi assegnati	0,9	1	100%			
		Valorizzare i siti Unesco italiani.	15	Pratiche istruite con riferimento alle richieste di finanziamento ai sensi della Legge 772/2006	30	183	100%			
		Sostenere l'Arte contemporanea	10	Trasferimento fondi	100%	100%	100%			
100%	100%	Gestione del procedimento di autorizzazione ai sensi per le opere d'arte previsto dall'art. 48 del D.L.vo 42/2004 e successive modificazioni	100	n. autorizzazioni rese con sistema informatizzato/n. autorizzazioni previste con il sistema	80%	100%	100%			
100%	100%	Informatizzazione dei procedimenti	100	Numero di procedimenti re ingegnizzati/Procedimenti previsti.	100%	100%	100%	L'obiettivo operativo è stato rimodulato.	I quadrimestre	
1	100%	Verifica dello stato di elaborazione dei piani paesaggistici congiunti	50	quadro sinottico di monitoraggio	1	1	100%			
		Razionalizzazione delle procedure valutative delle Soprintendenze	50	modelli di pareri elaborati/modelli di pareri esaminati	80%	100%	100%			
1,80%	1,98%	Programmazione interventi volti al restauro e alla conservazione del patrimonio culturale da realizzarsi con fondi ordinari.	100	Percentuale di utilizzo degli stanziamenti in bilancio	90%	98%	100%			
100%	100%	Accreditamento fondi	100	Percentuale di utilizzo delle risorse in bilancio	90%	100%	100%			
99%,1	100%,100%	Programmazione interventi da realizzarsi con fondi ordinari assegnati sui capitoli della missione/programma.	60	Percentuale di utilizzo degli stanziamenti in bilancio	90%	98%	100%			
		Programmazione interventi da realizzarsi con fondi lotto assegnati sui capitoli della missione/programma	40	Percentuale di utilizzo degli stanziamenti in bilancio	90%	100%	100%			
100%	100%	Rimborso delle quote di capitale e degli interessi passivi sui mutui	100	Risorse erogate su risorse disponibili	90%	100%	100%			
80%	100%	1) Attuazione convenzione patrimonio mondiale UNESCO	25	Grado avanzamento	80%	80%	100%			
		2) Attuazione convenzione patrimonio intangibile dell'UNESCO	25	Grado avanzamento	80%	80%	100%	E' stata introdotta una nuova normativa che ha rallentato i tempi di attuazione delle relative procedure, non consentendo il pieno raggiungimento dell'obiettivo operativo. L'obiettivo strategico è stato rimodulato ed è stato comunque conseguito.	III quadrimestre	
		3 - Antenna della Cultura	25	N° dei progetti inseriti dagli operatori nel 2011 nel documento consuntivo dell'U.E. sui progetti italiani presentati/ N° dei progetti inseriti dagli operatori nel 2010 nel documento consuntivo dell'U.E. sui progetti italiani presentato (incremento del 5)	100%	100%	100%			
		4) Antenna del Cittadino	25	N° dei progetti inseriti dagli operatori nel 2011 nel documento consuntivo dell'U.E. sui progetti italiani presentati/ N° dei progetti inseriti dagli operatori nel 2010 nel documento consuntivo dell'U.E. sui progetti italiani presentato (incremento del 5)	100%	100%	100%			
100%	100%	Pianificazione di progetti volti alla migliore fruizione e valorizzazione dei beni culturali attraverso un maggior coinvolgimento del personale dell'amministrazione.	70	Percentuale di utilizzo delle risorse finanziarie	95%	100%	100%			
		Programmazione dei fondi assegnati sui capitoli della missione per la realizzazione di interventi a favore di beni o attività culturali e per provvedere a spese per consumi intermedi.	30	Risorse pianificate su risorse assegnate.	90%	100%	100%			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tavola 5 – Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici degli obiettivi operativi e dei risultati conseguiti

CdR	Priorità Politica	Missione	Programma	Percentuale di conseguimento priorità	Descrizione obiettivo	Risorse Umane	Risorse finanziarie a LB	Stanzamenti definitivi c/competenza 2011	Indicatori	Target
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	3 – Ammodernare e razionalizzare le strutture operative.	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela del patrimonio culturale (021.015)	98%	51 - Incremento della capacità di spesa del Ministero.	372	21.997.680	23.367.575	Percentuale di riduzione delle giacenze di cassa in contabilità speciale e conti di tesoreria unica	80,00%
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	3 – Ammodernare e razionalizzare le strutture operative.	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)	98%	52 - Messa in esercizio e implementazione del sistema di controllo di gestione.	8	563.387	839.699	Centri di costo implementati su numero complessivo centri di costo previsti nel modello di controllo di gestione.	80%
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)	97%	53 - Programmazione interventi volti alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.	16	3.315.279	3.504.906	Predisposizione di un programma di interventi da finanziare; Risorse impegnate su risorse stanziolate	1;80%
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	4 - Miglioramento dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)	97%	54 - Attività di supporto amministrativo ed organizzativo.	698	24.515.842	33.616.208	Grado di avanzamento del programma.	90%
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	3 – Ammodernare e razionalizzare le strutture operative.	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)	98%	55 - Razionalizzazione delle competenze e della distribuzione delle risorse umane.	38	1.654.240	3.027.212	Risorse umane riallocate su risorse presenti	90%
Direzione generale per gli archivi	2 – Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	17. Ricerca e innovazione	Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)	96%	6 - favorire la realizzazione di sistemi innovativi di fruizione del patrimonio archivistico	371	14.422.539	16.311.750	istituti archivistici coinvolti/istituti archivistici totali	40%
Direzione generale per gli archivi	2 – Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela dei beni archivistici (021.009)	96%	7 - realizzazione e sviluppo del Sistema Archivistico Nazionale (SAN)	454	19.208.149	22.979.415	grado di realizzazione del modello; grado di realizzazione dei programmi	50%;70%
Direzione generale per gli archivi	1 – Tutelare i beni culturali e paesaggistici;	21. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Tutela dei beni archivistici (021.009)	98%	9 - razionalizzazione e riqualificazione delle sedi degli Istituti Archivistici statali	431	18.757.896	23.324.781	Grado di realizzazione del programma	60,00%

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento Obiettivo (Valore compreso tra 0 e 100%)	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento Obiettivo (Valore compreso tra 0 e 100%)	Cause scostamento	rimodulazione / Altro	Riferimenti temporali variazioni
100%	100%	Massimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili	100	Incremento percentuale delle uscite dalle contabilità speciali pari almeno al 5 per cento.	100%	100%	100%			
100%	100%	Consuntivazione dei costi del personale per centro di costo e per prodotto.	80	n° di reports elaborati/n° reports previsti	100%	100%	100%			
		Messa a punto del sistema di consuntivazione anche per gli altri costi di funzionamento attribuiti per centro di costo.	20	n° di reports elaborati/n° reports previsti	100%	100%	100%			
1;100%	100%;100%	Programmazione interventi volti al restauro e alla conservazione del patrimonio culturale da realizzarsi con i fondi lotto.	10	Percentuale di utilizzo degli stanziamenti in bilancio	90%	100%	100%			
		Programmazione interventi volti al restauro e alla conservazione del patrimonio culturale da realizzarsi con i fondi ordinari	90	Percentuale di utilizzo degli stanziamenti in bilancio.	90%	98%	100%			
100%	100%	Organizzazione e impiego delle risorse umane per il raggiungimento degli obiettivi strutturali e strategici della Direzione generale.	100	Grado di avanzamento dei Programmi esecutivi di azione	90%	100%	100%			
75%	83%	Completamento processo di riqualificazione	50	Personale riqualificato/Personale in servizio	90%	45%	50%	L'obiettivo operativo è stato rallentato a causa del contenzioso pendente innanzi al Consiglio di Stato, concernente la riqualificazione del personale.		
		Definizione e approvazione della nuova pianta organica.	50	Riduzione e ridefinizione della dotazione organica	90%	100%	100%			
20%	50%	realizzazione di un progetto pilota finalizzato alla creazione di un repository digitale per la conservazione a lungo termine e l'accessibilità delle memorie digitali	100	Realizzazione prototipo	70%	35%	50%	il progetto era da realizzarsi con finanziamento a valere sulla quota 8 x mille che nel 2011 non è stato stanziato		
50%;70%	100%	inaugurazione del portale generale e dei sottoportali tematici	100	attivazione dei portali	70%	70%	100%			
60%	100%	perseguimento del piano nazionale di razionalizzazione degli spazi allocativi delle sedi territoriali degli Istituti Archivistici statali	100	n. interventi definiti	4	5	100%			

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

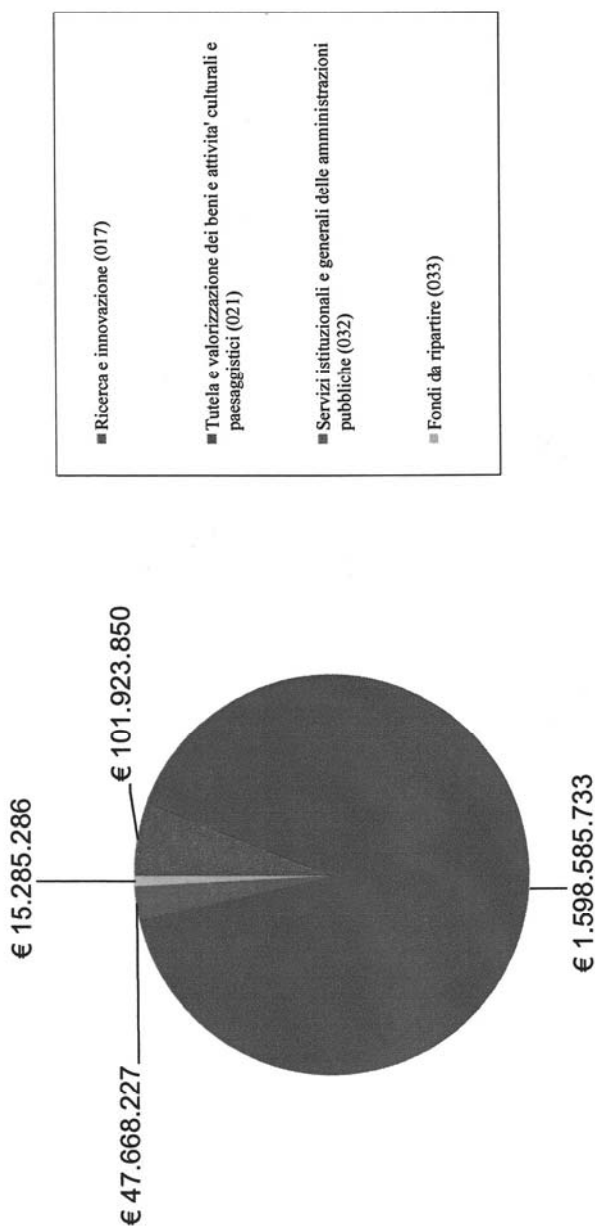
Tavola 6 – Le Risorse finanziarie

MISSIONE	PROGRAMMA	Risorse finanziarie assegnate all'atto dell'emaneazione della Direttiva Generale	VARIAZIONI	STANZIAMENTO DEFINITIVO DI COMPETENZA	
17 Ricerca e innovazione	4 Ricerca in materia di beni a attività culturali	77.741.578	24.182.272	101.923.850	
Totale		77.741.578	24.182.272	101.923.850	
21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	294.760.773	179.196.511	473.957.284	
	5 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	6.148.657	-145.639	6.003.018	
	6 Tutela dei beni archeologici	218.752.195	28.407.233	247.159.428	
	9 Tutela dei beni archivistici	96.162.604	20.038.207	116.200.811	
	10 Tutela dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria	127.609.099	20.499.718	148.108.817	
	12 Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio	255.669.825	36.565.207	292.235.032	
	13 Valorizzazione del patrimonio culturale	8.181.134	19.389.909	27.571.043	
	14 Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	5.372.681	1.749.850	7.122.531	
	15 Tutela del patrimonio culturale	192.833.878	87.393.891	280.227.769	
	Totale		1.205.490.846	393.094.887	1.598.585.733
	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2 Indirizzo politico	6.132.537	547.665	6.680.202
3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		30.048.748	10.939.277	40.988.025	
Totale		36.181.285	11.486.942	47.668.227	
33. Fondi da ripartire	1 Fondi da assegnare	105.622.941	-90.337.655	15.285.286	
	Totale	105.622.941	-90.337.655	15.285.286	
Totale complessivo		1.425.036.650	338.426.446	1.763.463.096	



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

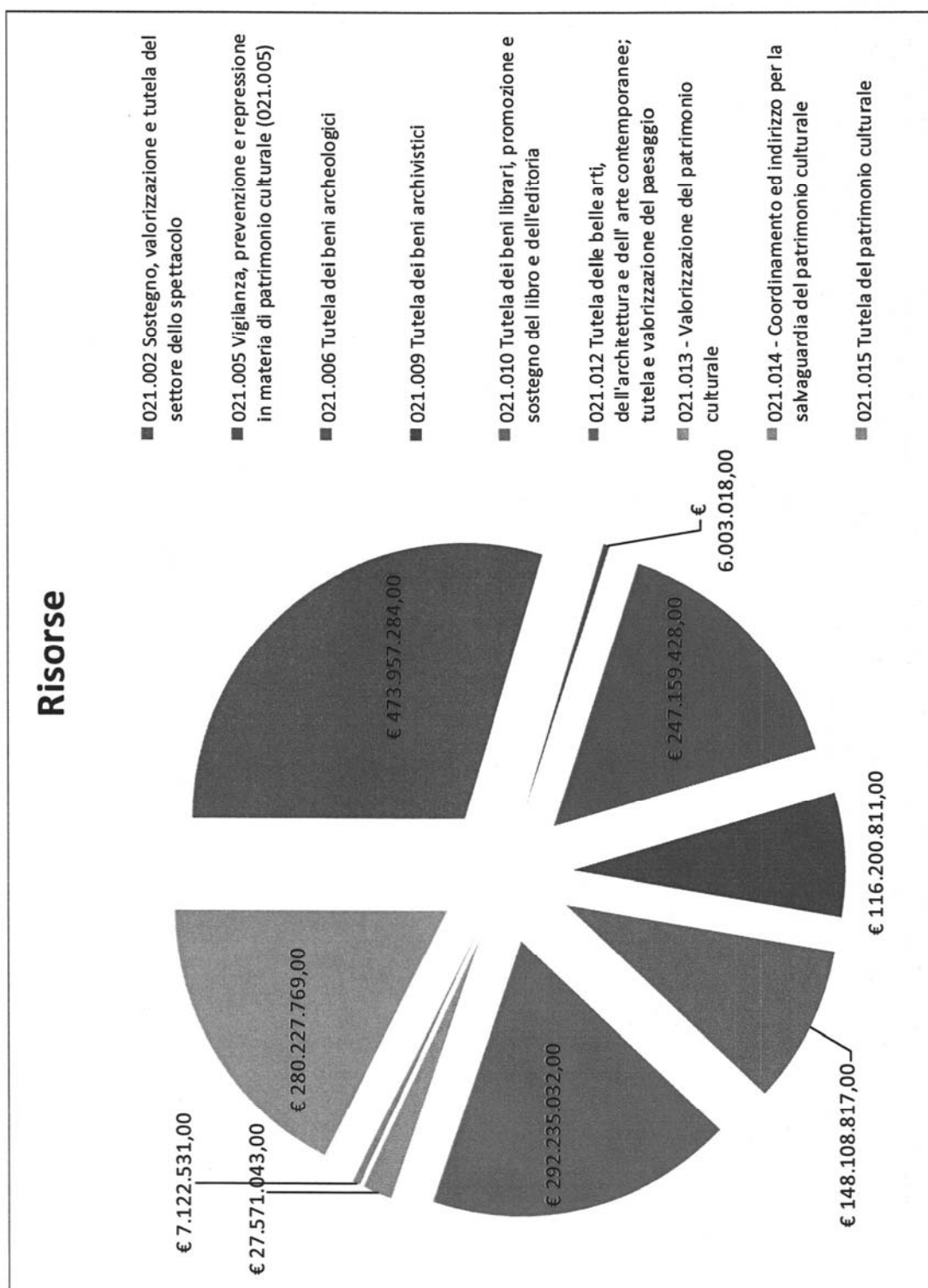
Tavola 7 - Stanziamenti finali per Missione istituzionale





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

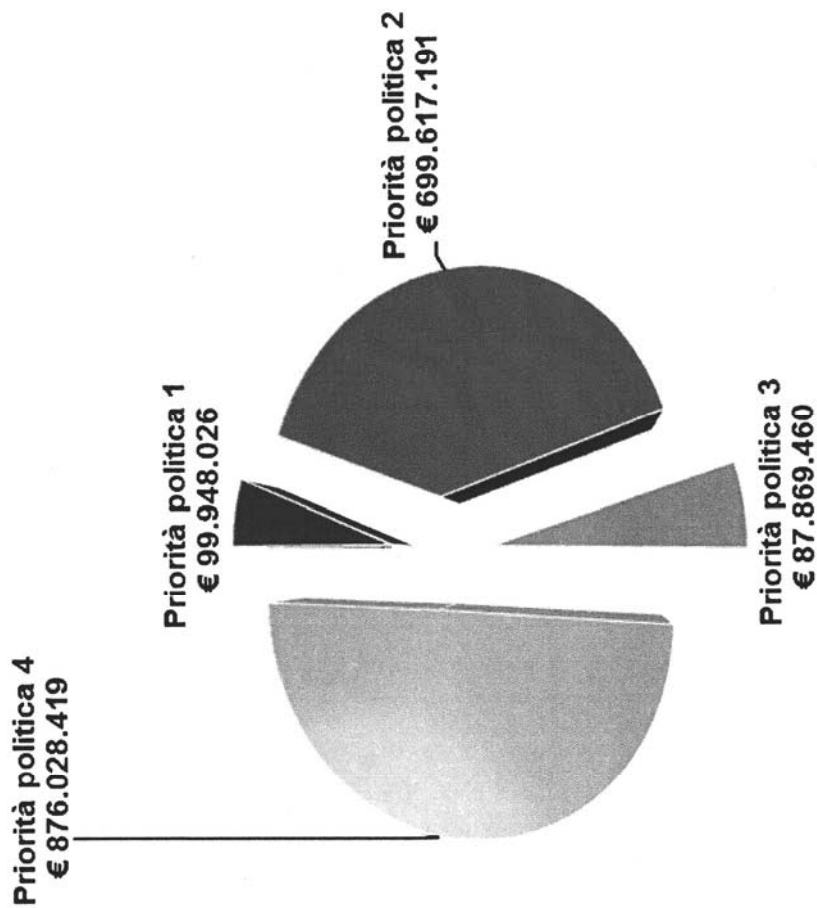
Tavola 8 – Missione 21: Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali e Paesaggistici
Ripartizione stanziamenti finali per Programma di Bilancio





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tavola 9 – Ripartizione degli stanziamenti finali per priorità politica

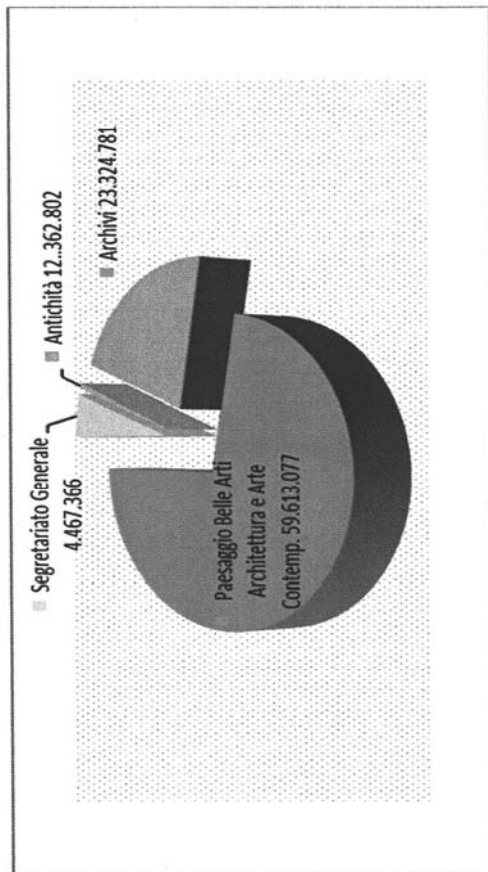


Ministero per i Beni e le Attività Culturali

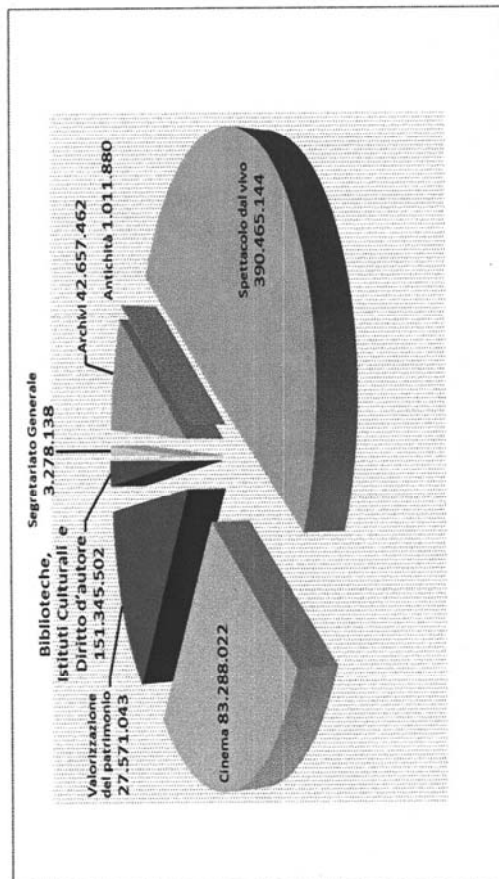
Tavole 10 – Ripartizione degli stanziamenti finali per priorità politica e per CRA



Priorità politica n.1



Priorità politica n.2

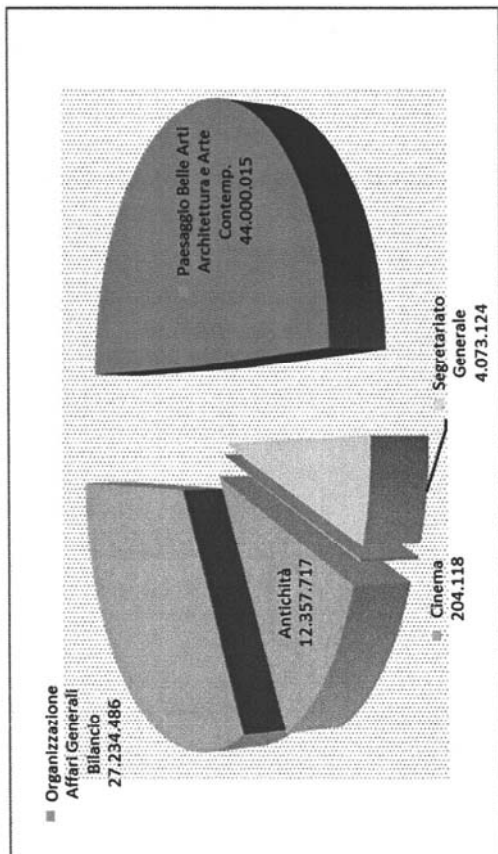


Ministero per i Beni e le Attività Culturali

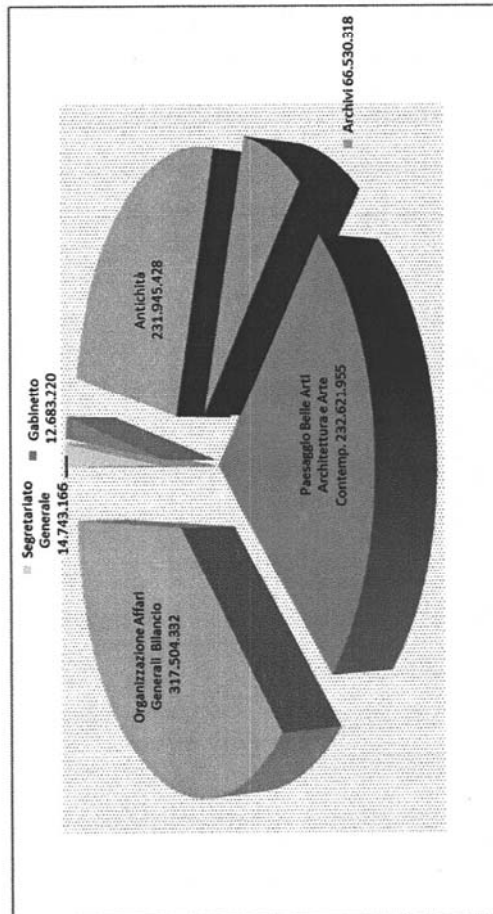
Tavole 10 – Ripartizione degli stanziamenti finali per priorità politica e per CRA



Priorità politica n.3



Priorità politica n.4





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tav. 11 - Spesa per missioni, programmi e priorità politiche

(Fonte dato: Nota preliminare al Rendiconto generale dello Stato e Relazioni finali CRA)

Missioni	Programmi	Priorità Politiche	Risorse assegnate 2011 in c/competenza a Legge di Bilancio	Stanziameti definitivi 2011 c/competenza	Spese di cassa in c/competenza	Risorse umane (numero addetti)	Grado di informatizzazione		
							A	B	C
17	4	1	4.145.929,00	4.192.701,08	2.274.870,78	96			
17	4	2	18.632.354,00	23.057.514,65	37.568.703,65	462			
17	4	3	39.885.978,00	48.073.139,09	25.353.787,89	987			
17	4	4	15.077.317,00	26.600.495,18	69.948.747,90	247			
21	2	2	294.656.409,00	473.753.166,04	401.943.148	212			
21	2	3	104.364,00	204.117,96	146.923	5			
21	5	4	6.148.657,00	6.003.018,00	5.996.700	260			
21	6	1	548.451,00	12.362.802,15	8.343.981	30			
21	6	3	8.151.623,00	12.357.717,15	8.339.467	200			
21	6	4	210.052.121,00	222.438.908,70	150.110.397	5465			
21	9	1	18.757.896,00	23.324.781,45	21.621.913	431			
21	9	2	21.999.370,00	26.345.712,03	26.549.583	522			
21	9	4	55.405.338,00	66.530.317,52	67.259.360	-			
21	10	2	127.609.099,00	148.108.817,00	125.617.765	2424			
21	12	1	61.412.760,00	59.613.076,60	61.162.326,10	1541			
21	12	4	194.257.065,00	232.621.955,40	227.363.562,23	4841			
21	13	2	8.181.134,00	27.571.043,00	17.440.945	43			
21	14	1	332.644,00	454.664,94	607.386	5			
21	14	2	683.321,00	780.937,95	903.115	4			
21	14	4	4.356.716,00	5.886.928,11	7.791.855	63			
21	15	3	21.997.680,00	23.367.575,00	7.622.929	372			
21	15	4	170.836.198,00	256.860.194,00	219.026.631	-			
32	2	4	6.132.537,00	6.680.202,00	7.394.776	167			
32	3	3	2.217.627,00	3.866.911,00	1.981.228,45	46			
32	3	4	27.831.121,00	37.121.114,00	20.371.601,46	714			
33	1	4	105.622.941,00	15.285.286,00	0,00	-			
Totale complessivo			1.425.036.650,00	1.763.463.096,00	1.522.741.704	19137			

